



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "MORELLI-COLAO"
LICEO GINNASIO STATALE "M. MORELLI"
LICEO ARTISTICO "D. COLAO"
Via XXV APRILE, 1 - VIBO VALENTIA



Cod. meccanografico: VVIS00700G
Cod. fiscale: 96034290799

<http://www.iismorellicolao.gov.it/>
e-mail: vvis00700g@istruzione.it
pec: vvis00700g@pec.istruzione.it

tel. : 0963/376736
0963/376760

Prot. n. 4258/C29

VIBO VALENTIA 15/05/2019

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

ANNO SCOLASTICO 2018/2019



CLASSE V sez. B

INDICE

Composizione del Consiglio di classe- Commissari interni	3
Il Consiglio di classe (firma)	4
Il documento del 15 maggio e riferimenti normativi	5
Brevi cenni storici sulla istituzione	7
Liceo Artistico D. Colao fra tradizione e innovazione	8
Contesto socio-economico, culturale e formativo della scuola	9
Il Liceo Artistico " D. Colao " Fra Arte E Cultura	10
Progetto educativo del Liceo Artistico	11
Piano degli studi del Liceo Artistico – Indirizzi di studio	14
Quadro orario e monte ore del Liceo artistico	15
Principi e criteri di valutazione	16
Griglia Di Valutazione	19
Griglia per l'attribuzione del voto di comportamento	21
Allegato scheda personale	22
Tabella di conversione per i crediti	23
Presentazione della classe	24
Progetto alternanza scuola – lavoro	25
Esperienze di ricerca e di progetto- Attività extracurricolari	28
Collegamenti pluridisciplinari	33
Percorso di Cittadinanza e Costituzione	34
Metodologia Cll	37
Simulazioni prove d'esame	38
Indicazioni per il Colloquio e simulazione	45
Percorsi Formativi Individuali	47 e segg

Composizione del consiglio di classe

<i>DISCIPLINA</i>	<i>INSEGNANTE</i>	<i>Ore d'insegnamento settimanali</i>
<i>Lingua e Letteratura Italiana</i>	<i>FERRARO M. CONCETTA</i>	4
<i>Lingua e Cultura Straniera</i>	<i>CAVALIERI TERESA</i>	3
<i>Storia</i>	<i>MARCELLO GABRIELLA</i>	2
<i>Filosofia</i>	<i>FIAMINGO TOMMASO</i>	2
<i>Matematica</i>	<i>DE PAOLA M.GRAZIA</i>	2
<i>Fisica</i>	<i>DE PAOLA M.GRAZIA</i>	2
<i>Storia dell'Arte</i>	<i>BRUZZANO PASQUALE</i>	3
<i>Progettazione Aud. e Multimediali</i>	<i>LICATA DAVIDE PIETRO</i>	6
<i>Lab. Aud. e Multimediale</i>	<i>LOPREIATO SALVATORE</i>	8
<i>Scienze Motorie e Sportive</i>	<i>PORPIGLIA VINCENZO</i>	2
<i>Religione</i>	<i>SPOSARO PASQUALE</i>	1

<i>COMMISSARI INTERNI</i>	<i>DISCIPLINE INSEGNATE</i>
<i>Prof. Ssa De Paola M.Grazia</i>	<i>Matematica/Fisica</i>
<i>Prof. Porpiglia Vincenzo</i>	<i>Scienze motorie</i>
<i>Prof. Lopreiato Salvatore</i>	<i>Discipline Audiovisive e Multimediali</i>

Vibo Valentia 15 maggio 2019

IL CONSIGLIO DI CLASSE

V sez. B

<i>DISCIPLINA</i>	<i>INSEGNANTE</i>		<i>Ore d'insegnamento settimanali</i>	<i>FIRMA</i>
	<i>COGNOME</i>	<i>NOME</i>		
<i>Lingua e Letteratura Italiana</i>	<i>FERRARO</i>	<i>M. CONCETTA</i>	<i>4</i>	
<i>Lingua e Cultura Straniera</i>	<i>CAVALIERI</i>	<i>TERESA</i>	<i>3</i>	
<i>Storia</i>	<i>MARCELLO</i>	<i>GABRIELLA</i>	<i>2</i>	
<i>Filosofia</i>	<i>FIAMINGO</i>	<i>TOMMASO</i>	<i>2</i>	
<i>Matematica</i>	<i>DE PAOLA</i>	<i>M.GRAZIA</i>	<i>2</i>	
<i>Fisica</i>	<i>DE PAOLA</i>	<i>M.GRAZIA</i>	<i>2</i>	
<i>Storia dell'Arte</i>	<i>BRUZZANO</i>	<i>PASQUALE</i>	<i>3</i>	
<i>Progettazione Audiovisivo. e Multimediale</i>	<i>LICATA</i>	<i>DAVIDE PIETRO</i>	<i>6</i>	
<i>Lab. Aud. e Multimediale</i>	<i>LOPREIATO</i>	<i>SALVATORE</i>	<i>8</i>	
<i>Scienze Motorie e Sportive</i>	<i>PORPIGLIA</i>	<i>VINCENZO</i>	<i>2</i>	
<i>Religione</i>	<i>SPOSARO</i>	<i>PASQUALE</i>	<i>1</i>	

Il Dirigente scolastico

Ing. Raffaele Suppa

Firma autografa sostituita a mezzo stampa art.3 c2 D.LGS n.39/93

Il documento del 15 maggio

Il D.P.R.323 del 23 luglio 1998, art.5 comma 2 che recita “I Consigli di classe entro il 15 maggio elaborano per la commissione di esame un apposito documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi ed i tempi del percorso formativo, nonché i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti. Esso è immediatamente affisso all’albo dell’istituto ed è pubblicato sul sito della scuola. Chiunque abbia interesse può estrarne copia”.

Il Documento

- costituisce il testo di riferimento ufficiale per la Commissione di esami, che potrà elaborare in modo oggettivo i criteri per definire le modalità di conduzione del colloquio. Pertanto il Documento deve essere coerente con la progettazione formativa a livello d’Istituto e con la progettazione didattica del Collegio dei Docenti e dei singoli Consigli di Classe, diventando, quindi, anche un ulteriore elemento di valutazione interna dell’azione educativa nel suo complesso;
- orienta, altresì, la professionalità del docente sul versante della progettazione integrata e del controllo dei processi in quanto, esplicitando il percorso formativo della classe, dimostra di essere il frutto di un lavoro collegialmente progettato e condiviso;
- concorre in modo rilevante a determinare l’effetto retroattivo dell’esame di Stato sull’organizzazione pedagogico - didattica della scuola secondaria superiore;
- non appena approvato, dovrà essere “immediatamente affisso all’albo dell’Istituto e consegnato in copia a ciascun candidato”.

Riferimenti normativi

OM 205 11/03/2019 Art. 6, c. 1

1. Ai sensi dell’art. 17, comma 1, del d.lgs. n. 62 del 2017, il consiglio di classe elabora, entro il quindici di maggio di ciascun anno, un **documento** che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell’esame. Il documento illustra inoltre le attività, i percorsi e i progetti svolti nell’ambito di «Cittadinanza e Costituzione», realizzati in coerenza con gli obiettivi del PTOF, e le modalità con le quali l’insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL. Nella redazione di tale documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 1 0719. Al documento possono essere allegati eventuali atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l’anno in preparazione dell’esame di Stato, ai percorsi per le competenze trasversali e l’orientamento, previsti dal d.lgs. n. 77 del 2005, e così ridenominati dall’art. 1, co. 784, della l. n. 145 del 2018, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi del d.PR. n. 249 del 1998. Prima dell’elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori.

DM n.37/2019 Art. 2, cc. 2, 3, 4, 5, 6

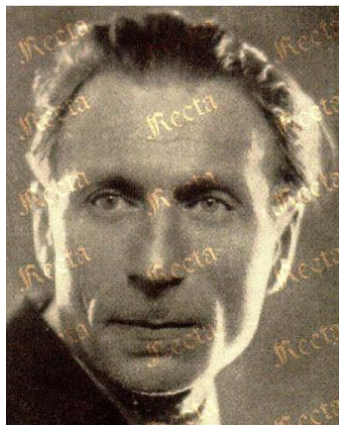
2. Il colloquio si svolge a partire dai materiali di cui al comma 1 scelti dalla commissione, attinenti alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli Istituti tecnici e professionali, in un’unica

soluzione temporale e alla presenza dell'intera commissione. La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando però una rigida distinzione tra le stesse. Affinché tale coinvolgimento sia quanto più possibile ampio, i commissari interni ed esterni conducono l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati alle prove scritte.

3. La scelta da parte della commissione dei materiali di cui al comma 1 da proporre al candidato ha l'obiettivo di favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline. Nella predisposizione degli stessi materiali, da cui si sviluppa il colloquio, la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti, e le esperienze svolte, sempre nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.
4. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle in lingua straniera qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione di esame in qualità di membro interno.
5. La commissione d'esame dedica un'apposita sessione alla preparazione del colloquio. Nel corso di tale sessione, la commissione provvede per ogni classe, in coerenza con il percorso didattico illustrato nel documento del consiglio di classe, alla predisposizione dei materiali di cui al comma 1 da proporre in numero pari a quello dei candidati da esaminare nella classe/commissione aumentato di due. Il giorno della prova orale il candidato sorteggerà i materiali sulla base dei quali verrà condotto il colloquio. Le modalità di sorteggio saranno previste in modo da evitare la riproposizione degli stessi materiali a diversi candidati.
6. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62.

Brevi cenni storici sull'Istituzione Scolastica

STORIA DEL LICEO ARTISTICO "DOMENICO COLAO"



Il Liceo Artistico è presente su un territorio che conserva ampia testimonianza della sua stratificazione storica: dagli insediamenti preellenici dei Siculi alla *polis greca*, dalla dominazione romana a quella bizantina, dai Normanni, che fecero di *Monteleone* un importante centro culturale, artistico e commerciale, al periodo *angioino* e al dominio *aragonese*.

A partire dal 1500 artisti e letterati tennero alto a Vibo il senso dell'arte e della cultura.

Tanti sono stati gli uomini illustri che nei secoli hanno contribuito a porre "la città in un posto ragguardevole di attività in ogni campo del pensiero di fronte alle più importanti città d'Italia" (F.Albanese), prima che, a partire dal primo '900, si avviasse, invece, un periodo di aridità spirituale.

Forte di questa importante tradizione culturale, il nostro Liceo si propone di proseguire l'acculturamento delle nuove generazioni, pur in un contesto difficile, collegandosi idealmente a quel gruppo di studenti amanti del bello che nel 1857 avevano dato vita all'Accademia Giovanile del Progresso. In virtù della sua storia, il territorio della provincia si presenta inoltre ricco di quelle tradizioni culturali che si esprimono sia nelle manifestazioni religiose, con le quali la comunità, attraverso rituali simbolici, riprende coscienza della propria identità, sia nelle attività artigianali.

È un territorio che, per l'estrema diversificazione del paesaggio che lo caratterizza, racchiude in sé notevoli potenzialità: coesistono infatti, a breve distanza, il mare, dove si concentrano le attività turistiche, industriali e portuali, il massiccio delle Serre, con i suoi splendidi boschi e le relative esigenze di conservazione, e l'altopiano del Poro, centro della cultura contadina della provincia ed oggi lanciato a conquistare mercati con le sue peculiarità gastronomiche.

Non si possono trascurare, inoltre, le potenzialità di un turismo culturale in riferimento al ricco patrimonio artistico ed archeologico della provincia, un patrimonio che comincia ad essere protetto e valorizzato almeno nei centri maggiori. La recente istituzione del corso di laurea in "*Conservazione dei beni culturali?*" presso l'Università degli studi della Calabria è testimonianza del valore di tale realtà, risponde a un bisogno del territorio e rappresenta, in prospettiva, una opportunità occupazionale anche per i giovani della provincia vibonese.

Non bisogna comunque sottacere la presenza sul territorio di fenomeni negativi, quali un deficit formativo maggiore della media nazionale, scarse possibilità occupazionali, fenomeni di criminalità, forte dispersione scolastica. Il contesto socioeconomico problematico in cui opera il nostro Istituto è vissuto come fonte di disagio e di precarietà dai giovani, i quali giudicano grave, soprattutto per chi non abita nel

capoluogo, l'insufficienza di strutture e servizi sociali che permettano l'aggregazione, il confronto, la gioia del comunicare e dell'operare insieme.

Considerata l'alta percentuale di studenti pendolari, non si possono nascondere, infine, le difficoltà derivanti da un'insufficiente disponibilità e da un'organizzazione poco funzionale dei trasporti extraurbani che rendono particolarmente impegnativa la partecipazione alla vita scolastica ed, in particolare, a quelle attività che per ragioni progettuali si svolgono in ore pomeridiane. Proprio in relazione ai bisogni degli studenti ed alle più o meno gravi carenze della scuola e del territorio, è necessario continuare un processo di monitoraggio che non mancherà di dare opportune indicazioni per una più oculata offerta formativa.

Uno degli elementi qualificanti in tale direzione è senz'altro rappresentato dall'ampliamento dell'offerta formativa. I relativi progetti, sempre motivati dalla necessità di offrire ai giovani studenti il maggior numero possibile di opportunità formative prevedono, infatti, attività da realizzare in rete con scuole e altre realtà istituzionali provinciali e regionali, promosse o condivise dall'Istituto.

La scelta della scuola superiore rappresenta, senza dubbio, uno dei momenti più delicati e difficili non solo nella carriera scolastica di uno studente, ma nella stessa vita di una persona. Scegliere significa, infatti, fondare le basi del proprio futuro nella consapevolezza che esso richiederà livelli di istruzione sempre più elevati e premierà le persone più colte, flessibili, capaci di imparare, di rinnovarsi, di confrontarsi con gli altri, in una prospettiva di azione a livello europeo e mondiale.

Il Liceo Artistico ha già nel suo ordinamento un'offerta formativa preziosa e irrinunciabile, nel riferimento al mondo classico e alla cultura umanistica. La sua validità e la sua efficacia, tuttavia, dipendono, oggi, dalla capacità di far dialogare passato e presente, ponendo in primo piano, accanto all'acquisizione dei contenuti fondamentali, quella delle abilità e del metodo. In un mondo nel quale molteplici sono le agenzie o i soggetti attraverso i quali passano le informazioni, la nostra attenzione non può che essere centrata sulla formazione di un metodo critico. Si tratta, per i ragazzi, di divenire protagonisti del processo d'apprendimento e di essere guidati nell'acquisizione di quelle abilità e di quegli strumenti che permettano la lettura del reale; per i docenti, di insegnare a pensare in termini di progetti didattici più che di programmi predefiniti, continuando ad aggiornarsi in relazione alle nuove esigenze.

L'attenzione è naturalmente incentrata *sull'attività didattica curricolare* integrata da attività di ampliamento dell'offerta formativa tanto più efficaci quanto più interagiscono con essa.

LICEO ARTISTICO "D. COLAO" FRA TRADIZIONE E INNOVAZIONE

L'istruzione artistica in Italia è un' importante realtà didattica e culturale che, per i suoi contenuti culturali peculiari, non può essere assolutamente omologata e confusa con generiche azioni formative.

La Calabria, storicamente terra di grande tradizione artistica, non può competere con l'Europa senza affidabili rappresentative ed efficienti istituzioni scolastiche, capaci di promuovere azioni formative nel settore artistico.

Da tempo sono stati attivati alcuni importanti processi di cambiamento, che hanno trasformato il modello didattico in autentico opificio della creatività e del "saper fare".

L'impegno è costantemente indirizzato al consolidamento delle potenzialità professionali esistenti ponendo al centro l'arte, la promozione, valorizzazione e la conservazione dei beni culturali, ambientali, storici ed artistici. Così, nel corso degli anni, l'Istituto ha potuto contribuire alla formazione artistica dei giovani ed essere presente con la sua metodologia didattica nelle più prestigiose manifestazioni artistico - culturali nazionali e internazionali. La concretezza dell'impianto didattico, ha fatto annoverare l'istituto fra quelle Istituzioni indispensabili ed affidabili per coloro che desiderano intraprendere gli studi artistici. Questi risultati sono stati raggiunti grazie alla professionalità de corpo docente, dei Dirigenti e di tutto il personale che si sono succeduti nel tempo.

CONTESTO SOCIO – ECONOMICO, CULTURALE E FORMATIVO DELLA SCUOLA

Liceo Artistico “D. Colao” di Vibo Valentia opera in un territorio socialmente complesso, che rispecchia fedelmente le problematiche legate alla realtà di tutto il territorio calabrese.

La Città di Vibo Valentia, capoluogo dell’omonima provincia, nella quale ha sede l’Istituzione Scolastica con il Liceo Artistico, nel corso degli anni ha sviluppato alcuni importanti settori industriali e produttivi quali: l’alimentare, il meccanico, il chimico, del cemento, delle ceramiche e dell’agricoltura.

Il patrimonio storico e culturale rappresenta un aspetto importante del territorio regionale e nazionale, custodito nel Museo Archeologico statale nel castello Normanno-Svevo; esso rappresenta un notevole polo di attrazione turistico ed è fonte di consapevolezza storica e culturale per tutta la popolazione.

Le risorse economiche di cui gode sono prevalentemente agricole e basate in minima parte sul turismo. Da un primo esame del territorio è possibile comprendere le condizioni socio – ambientali del territorio. La popolazione è in gran parte costituita da gente operosa, intelligente, legata ancora a sani principi e valori morali.

Tuttavia, nonostante le immense **risorse “umane”, “ambientali” e “ naturali”** che essa possiede, non sempre riesce a sfruttarle adeguatamente. Le cause di questo fenomeno sono molto simili ai problemi sociali che emergono in tutto il Mezzogiorno, caratterizzati da profonda disgregazione e da problematiche economiche secolari. Così, accanto ai processi innovativi e di benessere diffuso si nascondono e coesistono quelli degenerativi, che si accompagnano e si intrecciano a diverse forme di corruzione; una realtà che rischia di inquinare le mentalità delle giovani generazioni.

Questi ultimi fattori incidono direttamente sui nostri giovani, i quali si sentono plasmati dall’ambiente e dalla società in cui vivono.

Essi costituiscono il riflesso di un modo di essere o di agire all’interno di una rete di interrelazioni che vengono generalmente definite come la “cultura” di un individuo o di un gruppo sociale. Le condizioni ambientali sfavorevoli, hanno una marcata incidenza nella genesi della socialità e da ciò emerge che nel mezzogiorno gli abbandoni scolastici sono sensibilmente superiori rispetto alla media nazionale. La mancata frequenza scolastica preclude al giovane la possibilità di ricevere oltre che una formazione culturale, anche un’educazione morale, civica, che fornisce la base per la crescita umana. La scuola rappresenta la prima prova dell’adattabilità e capacità di socializzazione degli individui ed è ancora nella scuola che si apprendono quelle regole di vita civile, la cui conoscenza permette di valutare sul piano etico il comportamento di ciascuno, evitando di infrangere quelle che sono le norme di una sana convivenza civile.

Il primo strumento che la scuola deve fornire a ciascun allievo è la capacità critica di lettura della propria realtà, al fine di rendere ciascuna persona capace di scelte personali mature e responsabili.

Ogni ragazzo è chiamato a trasformare la realtà in cui vive con il suo stile di vita.

La scuola, giacché possiede gli strumenti culturali per spiegare certe problematiche ancor più che la famiglia, ha il compito di aiutare gli allievi a costruirsi una personalità, un carattere forte e una capacità critica e di giudizio.

LE RAGIONI DI UNA SCELTA

Il Liceo Artistico ha già nel suo ordinamento un’offerta formativa preziosa e irrinunciabile, nel riferimento al mondo artistico e alla cultura artistica. La sua validità e la sua efficacia, tuttavia, dipendono, oggi, dalla capacità di far dialogare passato e presente, ponendo in primo piano, accanto all’acquisizione dei

contenuti fondamentali, quella delle abilità e del metodo. In un mondo nel quale molteplici sono le agenzie o i soggetti attraverso i quali passano le informazioni, la nostra attenzione non può che essere centrata sulla formazione di un metodo critico.

La preparazione fornita è tesa a sviluppare senso estetico, critico e autonomia di giudizio. Significativa è infatti la presenza della Storia dell'Arte e della Filosofia, di diverse discipline scientifiche, rimangono peculiari alcune tematiche specifiche: la storia della produzione artistica e architettonica, il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali, i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche, le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scultoree, architettoniche e multimediali e il collegamento tra i diversi linguaggi artistici.

Tutti gli indirizzi di studio sono caratterizzati da **attività laboratoriali**, nelle quali si ha un approccio operativo con i diversi linguaggi artistici, per dare espressione alle proprie competenze creative e progettuali.

Le discipline dell'area di indirizzo connotano le varie specificità artistico professionali.

Si tratta, per gli studenti del Liceo Artistico, di divenire protagonisti del processo d'apprendimento e di essere guidati nell'acquisizione di quelle abilità e di quegli strumenti che permettano una preparazione nel fare artistico che, coniugando progetto e realizzazione, porta ad eccellenti risultati in campo lavorativo.

IL LICEO ARTISTICO "D. COLAO" FRA ARTE E CULTURA

Oggi il Liceo Artistico "D. Colao", nella consapevolezza che la cultura artistica ci ha tramandato l'ideale di un individuo autonomo e padrone di se stesso, in grado di pianificare le proprie scelte e preparare il proprio futuro, si ripropone di rispondere il più possibile alle esigenze umane e culturali delle giovani generazioni e della società contemporanea.

Esso si pone quindi come un ponte che, collegando con il suo presente il passato e il futuro costituisca per gli studenti una piattaforma culturale a partire dalla quale ognuno possa costruire il proprio futuro professionale.

" Il percorso del Liceo Artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative.

Favorisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per cogliere appieno la presenza e il valore nella società odierna.

Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti ".

Gli studenti possono inoltre usufruire nel loro percorso di apprendimento dell'ausilio delle nuove tecnologie e dei moderni linguaggi multimediali, di sussidi didattici moderni ed efficienti (il laboratorio di lingue, dotato dei più moderni strumenti audiovisivi e recentemente potenziato-scienze recentemente potenziati.).

La partecipazione a progetti comunitari quali il progetto Comenius, Erasmus o Intercultura per lo studio della lingua inglese, consentono, ai fini dell'acquisizione di una dimensione europea, occasioni di scambio culturale con l'estero, favorendo il contatto non solo con la lingua straniera, ma anche con realtà di vita e metodi educativi diversi dal proprio.

Tutto ciò rientra in quell'attenzione per la **dimensione artistica** che è caratterizzante del nostro Liceo.

MISSION

Compito precipuo del Liceo Artistico è l'educazione all'esplicitazione delle proprie capacità creative ed organizzative, che consentono ad ogni singolo studente la costruzione di un proprio iter artistico e

professionale, con capacità di auto orientamento, flessibilità ed autonomia, rivolta al mondo del lavoro ed universitario, in prospettiva nazionale ed europea.

La preparazione fornita è incentrata, dunque, sulle problematiche dell'ideazione e produzione di oggetti dotati di spiccate qualità estetiche, nonché sulle tematiche dello studio e conservazione dell'oggetto storico inteso come bene culturale.

Sono peculiari della preparazione del Liceo Artistico le tematiche della rappresentazione figurativa, anche attraverso i supporti informatici, della modellazione delle forme, delle tecniche di produzione dei manufatti e dei prodotti multimediali, della storia dell'arte e dell'indagine critica sull'ambiente costruito.

PROGETTO EDUCATIVO DEL LICEO ARTISTICO

Finalità ed obiettivi

Un'offerta formativa improntata alla contemporaneità propone, progetta e realizza percorsi didattico-educativi che **orientino e sostengano l'adolescente-studente nell'elaborazione di una concezione del mondo quanto più organica e consapevole possibile**, anche attraverso l'identificazione di orizzonti etici di riferimento e di codici interpretativi e comunicativi convincenti ed efficaci.

In riferimento a tali finalità, possono certamente enuclearsi alcune direttrici portanti che orientano il lavoro in classe e che costituiscono, a vario livello, elementi e momenti strategici della prassi didattico-educativa:

- Motivare la classe ed orientare gli studenti verso un apprendimento duraturo.
- Sollecitare i discenti a “leggere” la realtà nei suoi molteplici aspetti, favorendone l'autonomia di giudizio, di critica e la capacità di scelta.
- Improntare il rapporto discente-docente al rispetto reciproco, attraverso l'esplicitazione della dimensione istituzionale dei rispettivi ruoli.
- Non far perdere mai di vista il valore ed il senso degli specifici contenuti disciplinari, presentati nella loro dimensione problematica e storicamente determinata.

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2, comma 2 del regolamento recante “Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- *lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;*
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;

- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

1. **Area metodologica**

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. **Area logico-argomentativa**

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. **Area linguistica e comunicativa**

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
- Dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
- Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
- Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. **Arza storico umanistica**

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. **Arza scientifica, matematica e tecnologica**

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

6. **Profilo Professionale**

“Il percorso del liceo Artistico è indirizzato allo studio delle espressioni artistiche della cultura artistica. Favorisce una formazione estetica, artistica e culturale idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della storia dell'arte e delle espressioni artistiche e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi artistici e contemporanei all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie” (Art. 5 comma 1) del Nuovo Regolamento dei Licei, legge 6 Agosto 2008 n.133.

PIANO DEGLI STUDI DEL LICEO ARTISTICO

INDIRIZZI DI STUDIO

Il Liceo Artistico, a partire dalle classi prime e seconde (Primo Biennio) e primo e secondo anno del secondo (Secondo Biennio), (quinta Classe) segue l'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei nuovi licei.

Per il quadro orario vedi i prospetti di seguito riportati, relativi agli indirizzi attivati.

Profilo Culturale, Educativo E Professionale

“Il percorso del **Liceo Artistico** è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti” (art. 4 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- Conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;
- Cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
- Conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;
- Conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;
- Conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;
- Conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

Indirizzo : Audiovisivo e multimediale

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- avere approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi dei linguaggi audiovisivi e multimediali negli aspetti espressivi e comunicativi, avere consapevolezza dei fondamenti storici e concettuali;
- conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali delle opere audiovisive contemporanee e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica;
- conoscere e applicare le tecniche adeguate nei processi operativi, avere capacità procedurali in funzione della contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione dell'immagine.

QUADRO ORARIO e MONTE ORE del LICEO ARTISTICO

Indirizzo: AUDIOVISIVO e MULTIMEDIALE

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° Anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario settimanale					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica*	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali**	2	2	2	2	
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4			
Discipline geometriche	3	3			
Discipline plastiche e scultoree	3	3			
Laboratorio artistico***	3	3			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
<i>Totale ore</i>	34	34	23	23	21
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo					
Laboratorio audiovisivo e multimediale			6	6	8
Discipline audiovisive e multimediali			6	6	6
<i>Totale ore</i>			12	12	14
<i>Totale complessivo ore</i>	34	34	35	35	35

* con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

*** Il laboratorio ha prevalentemente una funzione orientativa verso gli indirizzi attivi dal terzo anno e consiste nella pratica delle tecniche operative specifiche, svolte con criterio modulare quadrimestrale o annuale nell'arco del biennio, fra cui le tecniche audiovisive e multimediali

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

Facendo riferimento alla nota del MIUR 4969 del 25/07/2014, Prot. n. 4969 il Collegio Docenti nella seduta del 05/09/2014 ha deliberato i criteri per la scelta della DNL da veicolare in modalità CLIL.

Non è stato possibile dare seguito ai percorsi Clil in assenza di competenze certificate di livello C1 da parte del docente DNL, tuttavia il consiglio di classe pur avendo programmato percorsi alternativi sperimentali, coinvolgendo le discipline Inglese e Storia dell'Arte per un totale di 20 ore, ha effettuato parzialmente tale percorso a causa dei numerosi impegni degli studenti impegnati nei percorsi alternanza scuola-lavoro. Pertanto gli studenti non dovranno sostenere alcuna verifica agli esami di Stato.

Ai sensi del D.P.R. 122 del 22 giugno 2009

PRINCIPI E CRITERI DI VALUTAZIONE

- ❖ Il Collegio dei Docenti opera in direzione dell'omogeneità dei criteri di valutazione.
- ❖ Ogni singolo Consiglio di Classe è comunque responsabile in sede di scrutinio, essendo questo momento la fase conclusiva di un percorso coerente, condiviso e monitorato in tutte le sue tappe. Il giudizio di valutazione finale è relativo al percorso individuale di ogni singolo studente.
- ❖ La valutazione nelle singole discipline è collegiale e spetta al Consiglio di Classe su proposta del docente della disciplina. Il docente propone il voto sulla base di un giudizio motivato che si fonda sugli esiti di un congruo numero di prove di verifica scritte e orali, sulla valutazione complessiva dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione, dimostrati dallo studente durante l'intero anno scolastico e sull'esito delle verifiche relative agli interventi di sostegno effettuati nel corso dell'anno scolastico.
- ❖ **I voti (da 1 a 10)** saranno espressione dei seguenti giudizi:

Voto 1 – 2- 3	Insufficienza gravissima	Mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti, aggravato da carenze pregresse accentuatesi progressivamente e non risolte mediante la partecipazione alle attività di recupero svolte.
Voto 4	Insufficienza grave	Mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti, con notevoli e diffuse carenze di conoscenze essenziali e di abilità di base.
Voto 5	Insufficienza lieve	Parziale raggiungimento degli obiettivi minimi previsti con alcune carenze di conoscenze essenziali e abilità di base.
Voto 6	Sufficienza	Raggiungimento degli obiettivi minimi previsti e possesso di semplici conoscenze essenziali e abilità di base.
Voto 7	Discreto	Discreto raggiungimento degli obiettivi previsti e una conoscenza dei contenuti basilari, unita a una sufficiente riflessione e analisi personale.
Voto 8	Buono	Buon raggiungimento degli obiettivi previsti, coniugato a una preparazione diligente e a una capacità di riflessione e di analisi personale.
Voto 9	Ottimo	Ottimo raggiungimento degli obiettivi previsti, con una preparazione completa ed approfondita e una buona capacità di rielaborazione dei contenuti svolti.
Voto 10	Eccellente	Eccellente raggiungimento degli obiettivi previsti con una completa acquisizione dei contenuti rielaborati in forma autonoma e personale, unita a un'apprezzabile capacità di approfondimento critico.

Il **Consiglio di classe**, nell'ambito della propria collegialità e della propria sovranità decisionale, tenuto conto della proposta di voto del singolo docente, verificata la sussistenza :

- a) dell'attitudine dello studente ad organizzare il proprio studio in maniera autonoma e coerente con le linee di programmazione indicate dai docenti,
- b) della possibilità di seguire proficuamente il percorso formativo dell'anno scolastico successivo,

deciderà, sulla base dei criteri di seguito esposti, sul giudizio finale da assegnare ad ogni singolo allievo.

Ciò premesso, allo scopo di unificare i criteri di valutazione all'interno dell'Istituto, vengono individuati i seguenti parametri, in base ai quali il Consiglio di classe **delibererà**:

- l'**AMMISSIONE** alla classe successiva degli alunni che hanno raggiunto gli obiettivi formativi e didattici specifici e generali delle singole discipline conseguendo una valutazione non inferiore alla **SUFFICIENZA IN CIASCUNA DISCIPLINA**;
- la **NON AMMISSIONE** alla classe successiva, in presenza di **UN QUADRO DI INSUFFICIENZE GRAVISSIME, GRAVI E MENO GRAVI**, per come di seguito dettagliato, determinate da carenze certe, diffuse, scaturite da:

- una partecipazione discontinua e disinteressata al dialogo educativo e da un impegno di studio scarso e/o scarsissimo, pur in presenza di continue sollecitazioni dei docenti della classe a partecipare ad azioni di recupero anche individuali;
- una permanenza, nell'acquisizione dei contenuti disciplinari, di ampie e diffuse lacune di base, evidenziate nella situazione di partenza e non risolte, neppure parzialmente, né mediante interventi di sostegno (sportello didattico, interventi individualizzati durante l'attività didattica), né attraverso attività di sostegno messe in atto dalla Scuola, per cui si rende effettivamente impossibile, durante il periodo di sospensione delle lezioni, il recupero completo delle carenze nella preparazione complessiva dell'alunno, pregiudicando, di conseguenza, una proficua frequenza alla classe successiva.

Si procede alla **NON AMMISSIONE** alla classe successiva per gli studenti che abbiano riportato nello scrutinio finale le seguenti valutazioni:

per il Primo biennio

- **quattro o più** insufficienze **non gravi** (voto 5)
- **tre** insufficienze **gravi** (voto 4)
- **una** insufficienza **grave** (voto 4) ed **una** insufficienza **gravissima** (voto 3)
- **due** insufficienze **gravi** (voto 4) ed **una** insufficienza **gravissima** (voto 3)

per il IV e V anno

- **cinque o più** insufficienze **non gravi** (voto 5)
- **tre** insufficienze **gravi** (voto 4)
- **una** insufficienza **grave** (voto 4) ed **una** insufficienza **gravissima** (voto 3)
- **due** insufficienze **gravi** (voto 4) ed **una** insufficienza **gravissima** (voto 3)

- la **SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO**, ai sensi dell'O.M. n. 92/2007, art. 6, c. 3 e 4, nei confronti degli allievi che, in sede di scrutinio finale, pur presentando VALUTAZIONI INSUFFICIENTI in una o più discipline, denotano:
 - un complessivo positivo atteggiamento nei confronti del dialogo educativo, per cui le lacune non sono attribuibili a uno scarso e disinteressato impegno;
 - un impegno nello studio coerente con le linee di programmazione indicate dai docenti;
 - una concreta capacità ad effettuare un recupero del proprio debito scolastico, che offra loro l'opportunità di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline carenti, entro il termine dell'anno scolastico, mediante uno studio personale autonomamente svolto o attraverso la frequenza di appositi interventi estivi di recupero.

Si procede alla **SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO**, in presenza di un numero di **INSUFFICIENZE**, **per come di seguito dettagliato**, nelle diverse discipline, tali che sia concreta e fattibile la possibilità di recupero delle carenze entro il termine dell'anno scolastico (15 luglio 2014), per gli studenti che abbiano riportato nello scrutinio finale i seguenti voti:

Per il I Biennio

- fino a **tre** insufficienze **non gravi** (voto 5)
- fino a **tre** insufficienze di cui **una non grave** (voto 5) e **due gravi** (voto 4)
- in presenza di **una sola insufficienza grave**(voto 4)
- in presenza di **una sola insufficienza gravissima**(voto 3)

per il II Biennio e V anno

- fino a **quattro** insufficienze **non gravi** (voto 5)
- fino a **tre** insufficienze di cui **una non grave** (voto 5) e **due gravi** (voto 4)
- in presenza di **una sola insufficienza grave** (voto 4)
- in presenza di **una sola insufficienza gravissima** (voto 3)

Le norme che riguardano la valutazione sono regolate dal D.P.R. n. 122 del 22 giugno 2009 e dalla normativa in esso richiamata. In particolare l'art. 2 del regolamento prevede: "La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. Ogni alunno ha diritto ad una valutazione **trasparente e tempestiva**, secondo quanto previsto dall'articolo 2, comma 4, terzo periodo, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni.

Per quanto concerne le **prove di verifica** ed i **criteri di valutazione**, sono certamente opportune alcune osservazioni ed indicazioni di carattere generale.

- La nuova configurazione dell'Esame di Stato e l'uso ormai generalizzato di **prove oggettive** (test strutturati di varia tipologia, questionari, ecc.) rendono meno rigida la distinzione tra discipline con prove di verifica solo orali e quelle con prove scritte ed orali, ma non vanificano il ricorso alle modalità ed agli strumenti di verifica tradizionali. Le **verifiche orali**, in particolare, sono certamente preziose perché offrono al docente ed al discente, opportunamente guidato, numerosi e specifici elementi di valutazione ed autovalutazione e consentono, inoltre, di preparare lo studente al colloquio d'esame .
- **Le verifiche devono essere ragionevolmente distribuite nel tempo** per consentire una più accurata percezione e valutazione del percorso di apprendimento.
- **Ogni nuova verifica va considerata in una prospettiva evolutiva** che consenta di rilevare conferme, progressi o eventuali regressi. In tale prospettiva, ogni voto viene "superato" dal successivo, in modo tale che il susseguirsi dei voti diventi un indicatore dell'iter cognitivo dello studente e non più la base per una semplice media aritmetica.
- **Il voto e le sue motivazioni vanno comunicati in tempi utili per le successive verifiche**, ed in modo tale da offrire allo studente gli opportuni elementi di autovalutazione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

LIVELLO 1 → VOTO 1 – 2	
Impegno e partecipazione	L'alunno non rispetta gli impegni e si distrae in classe.
Acquisizione e conoscenze	L'alunno non ha conoscenze e commette numerosi e gravissimi errori.
Elaborazione delle conoscenze	L'alunno non riesce ad operare alcuna applicazione.
Autonomia nella rielaborazione delle conoscenze	L'alunno non possiede alcuna autonomia.
Abilità linguistiche ed espressive	L'alunno commette errori che oscurano il significato del discorso.

LIVELLO 2 → VOTO 3 – 4	
Impegno e partecipazione	L'alunno quasi mai rispetta gli impegni e si distrae in classe.
Acquisizione e conoscenze	L'alunno ha conoscenze frammentarie e superficiali e commette errori nell'esecuzione di compiti.
Elaborazione delle conoscenze	L'alunno applica le sue conoscenze commettendo gravi errori e non riesce a condurre analisi con concretezza.
Autonomia nella rielaborazione delle conoscenze	L'alunno non sa sintetizzare le sue conoscenze e manca di autonomia.
Abilità linguistiche ed espressive	L'alunno commette errori che oscurano il significato del discorso.

LIVELLO 3 → VOTO 5	
Impegno e partecipazione	L'alunno non rispetta sempre gli impegni e talvolta si distrae in classe.
Acquisizione e conoscenze	L'alunno ha conoscenze non approfondite e commette errori nella comprensione.
Elaborazione delle conoscenze	L'alunno commette errori non gravi ma frequenti sia nell'applicazione sia nell'analisi.
Autonomia nella rielaborazione delle conoscenze	L'alunno non ha autonomia nella rielaborazione delle conoscenze e le sintetizza in modo frammentario.
Abilità linguistiche ed espressive	L'alunno commette errori che non oscurano il significato del discorso; usa poco frequentemente il linguaggio appropriato.

LIVELLO 4 → VOTO 6	
Impegno e partecipazione	L'alunno normalmente assolve gli impegni e partecipa alle lezioni.
Acquisizione e conoscenze	L'alunno ha conoscenze non molto approfondite, ma non commette errori nell'esecuzione di compiti.
Elaborazione delle conoscenze	L'alunno sa applicare normalmente le sue conoscenze ed è in grado di effettuare analisi parziali con qualche errore.
Autonomia nella rielaborazione delle conoscenze	L'alunno elabora talvolta in modo autonomo le conoscenze, ma è impreciso nell'effettuare sintesi.
Abilità linguistiche ed espressive	L'alunno possiede una terminologia accettabile, ma l'esposizione appare ancora non bene organizzata.

LIVELLO 5 → VOTO 7	
Impegno e partecipazione	L'alunno risulta impegnato costantemente, in possesso di un metodo proficuo e partecipa attivamente alle lezioni.
Acquisizione e conoscenze	L'alunno possiede conoscenze sufficientemente approfondite che gli consentono di eseguire compiti anche complessi in modo sostanzialmente corretto.

Elaborazione delle conoscenze	L'alunno sa applicare le sue conoscenze e sa effettuare analisi sufficientemente complete.
Autonomia nella rielaborazione delle conoscenze	L'alunno elabora in modo autonomo le conoscenze e sa effettuare sintesi non sempre approfondite.
Abilità linguistiche ed espressive	L'alunno espone con chiarezza e terminologia appropriata testi normalmente ben organizzati.

LIVELLO 6 → VOTO 8 – 9

Impegno e partecipazione	L'alunno, impegnato costantemente e in modo attivo, in possesso di un metodo proficuo collabora nell'attività scolastica con proposte personali.
Acquisizione e conoscenze	L'alunno possiede conoscenze complete ed approfondite che gli permettono di eseguire compiti complessi in modo corretto.
Elaborazione delle conoscenze	L'alunno sa applicare le sue conoscenze ed effettua analisi approfondite.
Autonomia nella rielaborazione delle conoscenze	L'alunno sa effettuare sintesi corrette ed approfondite ed inizia ad elaborare valutazioni personali.
Abilità linguistiche ed espressive	L'alunno usa la lingua in modo appropriato, organizzando bene i propri discorsi.

LIVELLO 7 → VOTO 10

Impegno e partecipazione	L'alunno, impegnato costantemente in modo altamente costruttivo, collabora nell'attività scolastica con metodo criticamente rigoroso.
Acquisizione e conoscenze	L'alunno possiede conoscenze ampie ed approfondite che gli consentono di padroneggiare tutti gli argomenti proposti.
Elaborazione delle conoscenze	L'alunno sa applicare con sicurezza e rigore le sue conoscenze ed effettuare analisi adeguatamente approfondite.
Autonomia nella rielaborazione delle conoscenze	L'alunno sa organizzare autonomamente le conoscenze in situazione nuova (sintesi) e valutare criticamente contenuti e procedure.
Abilità linguistiche ed espressive	L'alunno usa la lingua in modo rigorosamente appropriato e organizza i propri discorsi in modo criticamente sistematico e consequenziale.

Griglia per l'attribuzione del voto di comportamento

SCRUTINIO PRIMO/SECONDO QUADRIMESTRE

VOTO DI COMPORTAMENTO	DESCRITTORE	DESCRITTORE	DESCRITTORE	DESCRITTORE	DESCRITTORE
	CONDOTTA CIVICO - SOCIALE	IMPEGNO E PARTECIPAZIONE	FREQUENZA (GIORNI DI ASSENZA)	NUMERO RITARDI E/O USCITE ANTICIPATE	NOTE SUL REGISTRO
10 Eccellente	Sempre rispettoso delle norme, mantiene una condotta corretta, responsabile e disciplinata	Sempre rispettoso delle consegne e delle scadenze, partecipa con impegno e fattivo interesse, dimostrando sempre un comportamento corretto, responsabile e disciplinato.	Assidua (fino a 8)	fino a 6	Nessuna
9 Ottimo	Rispettoso delle norme, mantiene una condotta corretta e disciplinata.	Rispettoso delle consegne e delle scadenze, partecipa con impegno e fattivo interesse, dimostrando sempre un comportamento leale, corretto e responsabile.	Costante (da 9 a 11)	da 7 a 9	
8 Buono	Rispettoso delle norme, mantiene una condotta corretta.	Rispettoso delle consegne e delle scadenze, partecipa alla vita scolastica con impegno e interesse adeguati, dimostrando comportamento corretto.	Regolare (da 12 a 17)	da 10 a 13	
7 pienamente sufficiente	Sufficientemente rispettoso delle norme, dimostra condotta generalmente adeguata nei confronti dei docenti e/o compagni di studio.	Sufficientemente rispettoso delle consegne e delle scadenze, dimostra interesse ed impegno non sempre adeguato.	Discontinua (da 18 a 21)	da 14 a 17	Una (**)
6 strettamente sufficiente	Il rispetto delle norme non è sempre adeguato. La condotta nei confronti dei docenti, personale non docente e/o compagni di studio risulta talora deficitaria, pur configurandosi una complessiva sufficienza globale di condotta.	Il rispetto delle consegne e delle scadenze è discontinuo; spesso interesse e impegno presentano flessioni negative.	Saltuaria (da 22 a 25)	da 18 a 21	Fino a tre (**)
5 Insufficiente	La condotta evidenzia gravi e/o ripetute negligenze, evincibili da gravi note di demerito o ammonizioni verbali reiterate che possono essere riferibili a sanzioni disciplinari comportanti anche l'allontanamento dalla scuola. In tale quadro negativo sono mancati segni concreti di ravvedimento o segni tali da evidenziare almeno uno sforzo al miglioramento.	Impegno e partecipazione risultano scarsi, del tutto inadeguati, anche nulli. Manifesta comportamento scorretto, che non lascia intravedere sforzo di miglioramento.	Saltuaria (oltre 25)	oltre 21	Oltre 3 note sospensione della frequenza

Allegato alla scheda personale

Allievo/a _____

Il punteggio M di ogni valutazione annuale relativa agli ultimi tre anni del corso di studi viene integrato nel caso in cui la somma delle varie voci del credito scolastico sia superiore a 0,50.

Assiduità della frequenza scolastica 0,30	Interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo 0,30	Interesse ed impegno nelle attività complementari e integrative 0,20	Crediti formativi eventuali (periodo preso insieme a.s.2018/2019) 0,20
<p>■ tribuito allo studente che non supererà il 20% delle assenze nella metà più una delle discipline.</p>	<p>■ Il Collegio delega l'assegnazione dell'0,30 al Consiglio di classe che, sulla base di una parcellizzazione da 0,10 a 0,30, decide a maggioranza (partecipa alla votazione anche il docente di Religione cattolica) l'assegnazione del punteggio.</p> <p>Criteria:</p> <ul style="list-style-type: none"> ■ 0,10 (interesse discontinuo) ■ 0,20 (interesse ed impegno adeguati all'indirizzo) ■ 0,30 (interesse ed impegno fortemente motivati e pienamente adeguati). <p>➤ Il punteggio non sarà attribuito allo studente che dovesse incorrere in sanzioni disciplinari.</p> <p>➤ In caso di mancata attribuzione del punteggio, benché minimo, deve essere formalizzata la motivazione e riportata a verbale.</p>	<p>■ Attribuito allo studente che avrà partecipato ad almeno una attività realizzata al di fuori dell'orario didattico, di durata minima 20 ore, svolta all'interno dell'Istituto e che preveda la responsabilità didattica della scuola (Teatro, corso ECDL, corso Trinity, progetti della offerta extracurricolare, campionati studenteschi, ecc.).</p> <p>■ Attribuito allo studente che avrà partecipato alle attività interculturali non inferiore ad un trimestre.</p> <p>■ Partecipazione e qualificazione alle manifestazioni riconosciute dal MIUR (Certamina, olimpiadi di filosofia, di matematica, di scienze).</p> <p>■ Creazioni artegrafiche di diversa natura.</p>	<p>■ Le tipologie di esperienze maturate al di fuori della scuola e che danno luogo al credito sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ partecipazione ad attività sportive agonistiche (svolte presso società sportive dilettantistiche riconosciute dal CONI e certificate con calendario delle gare sostenute durante l'anno) e ricreative nel contesto di società ed associazioni regolarmente costituite. ✓ conseguimento ECDL o ECDL Start ✓ frequenza annuale al Conservatorio di Musica con certificazione. ✓ frequenza positiva di corsi di lingue presso scuole di lingua legittimate ad emettere certificazioni ufficiali e riconosciute nel paese di riferimento, secondo le normative vigenti, con relativo superamento di un esame finale e certificazione dei livelli conseguiti ✓ frequenza positiva di corsi di formazione professionale di durata minima 50 ore o con il conseguimento di un titolo ✓ partecipazione – in qualità di attore o con altri ruoli significativi – a rappresentazioni teatrali. ✓ pubblicazioni di testi, disegni, tavole o fotografie su periodici regolarmente registrati presso il Tribunale di competenza, purché vi sia attinenza con i contenuti del curriculum della scuola. ✓ esperienze lavorative che hanno attinenza con il corso di studi (nel caso di esperienza nella Pubblica Amministrazione è ammissibile l'autocertificazione). ✓ Attività continuativa di durata annuale di volontariato, di solidarietà e di cooperazione presso Enti, associazioni, parrocchie, con certificazione specifica della tipologia di attività svolta.

***N.B.:** I Consigli di Classe, nel valutare le richieste e la documentazione allegata, devono tener conto della coerenza delle esperienze acquisite con le discipline del corso di studi e/o con le finalità educative e formative del P.T.O.F..

Inoltre devono tener conto della non occasionalità delle attività certificate e delle effettive competenze acquisite dallo studente, al fine di evitare improduttivi automatismi nell'attribuzione del credito. Saranno valutate le attività svolte nei predetti ambiti (è sufficiente una sola attività) solo se comprovate, a cura del legale rappresentante dell'Ente presso cui le stesse si svolgono, su apposito modulo da ritirare presso la segreteria e recante nel dettaglio:

- ❖ la tipologia;
- ❖ la durata;
- ❖ la finalità;

Saranno respinti gli attestati che rispondono ai requisiti dello stampato in modo generico e superficiale. Saranno valutate le certificazioni allegata alla domanda di attribuzione del Credito formativo e scolastico che perverranno al protocollo della Segreteria entro il 15 maggio dell'anno scolastico in corso.

Tabella Di Conversione Dei Crediti

I punteggi sono attribuiti sulla base della Tabella A prevista dal D.lgs. n.62/17 che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico, predisponendo – come previsto dal D.lgs. di cui sopra - la conversione (secondo la Tabella di conversione per la fase transitoria) del credito attribuito negli anni precedenti (classi III e IV)

=====		Media dei		Fasce di credito		Fasce di credito		Fasce di credito		=====
	voti		ANNO		IV ANNO		V ANNO			
+-----+	+-----+	+-----+	+-----+	+-----+	+-----+	+-----+	+-----+	+-----+	+-----+	+-----+
	M < 6		-		-		7-8			
+-----+	+-----+	+-----+	+-----+	+-----+	+-----+	+-----+	+-----+	+-----+	+-----+	+-----+
	M = 6		7-8		8-9		9-10			
+-----+	+-----+	+-----+	+-----+	+-----+	+-----+	+-----+	+-----+	+-----+	+-----+	+-----+
	6 < M ≤ 7		8-9		9-10		10-11			
+-----+	+-----+	+-----+	+-----+	+-----+	+-----+	+-----+	+-----+	+-----+	+-----+	+-----+
	7 < M ≤ 8		9-10		10-11		11-12			
+-----+	+-----+	+-----+	+-----+	+-----+	+-----+	+-----+	+-----+	+-----+	+-----+	+-----+
	8 < M ≤ 9		10-11		11-12		13-14			
+-----+	+-----+	+-----+	+-----+	+-----+	+-----+	+-----+	+-----+	+-----+	+-----+	+-----+
	9 < M ≤ 10		11-12		12-13		14-15			
+-----+	+-----+	+-----+	+-----+	+-----+	+-----+	+-----+	+-----+	+-----+	+-----+	+-----+

Nota - M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Al fini dell'ammissione alla classe successiva dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

Candidati che sostengono l'esame nell'a.s. 2018/2019 Tabella di conversione del credito conseguito nel III e nel IV anno:

Somma crediti conseguiti per il III e per il IV anno	Nuovo credito attribuito per il III e IV anno (totale)
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25

Presentazione Della Classe



La classe orientata nell'indirizzo *Audiovisivo e multimediale*, è composta da 15 alunni (12 alunne e 3 alunni, un'alunna è stata supportata nel percorso scolastico da un piano didattico personalizzato elaborato nel rispetto delle direttive in materia di Bisogni Educativi Speciali.).

Gli studenti hanno seguito con regolarità il corso di studio ed hanno instaurato, sia all'interno del gruppo-classe sia con i docenti, rapporti sempre caratterizzati da reciproco rispetto e fattiva collaborazione. Il Consiglio di classe si è sempre attivato al fine di rimuovere ogni ostacolo al dialogo educativo ed ha individuato, come obiettivo comune ai vari insegnamenti, quello di favorire l'assimilazione, l'elaborazione e la capacità di trasmissione dei contenuti in un'ottica pluridisciplinare, rivolta a promuovere negli alunni una visione globale ed organica della realtà

A tale scopo, sulla base dei suggerimenti del Collegio Docenti e del Consiglio d'Istituto, si è ritenuto di dover rendere più efficace l'intervento didattico, fornendo numerose occasioni formative extracurricolari, alle quali gli alunni hanno partecipato sempre con grande disponibilità ed entusiasmo. Si è favorita inoltre, la partecipazione a dibattiti, manifestazioni su tematiche di rilievo storico, culturale e scientifico.

Gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti in modo diversificato ; a termine del percorso educativo e formativo, è possibile individuare una situazione eterogenea non solo per ciò che riguarda le attitudini e gli interessi manifestati dagli alunni, ma anche nei livelli di preparazione raggiunti in relazione agli obiettivi prefissati.

Tutti gli alunni hanno manifestato nel complesso brillanti capacità intellettive, logico matematiche ed espressive anche se la concretizzazione delle potenzialità di apprendimento si è sviluppata in maniera proporzionale all'impegno dimostrato che non è stato sempre ottimale. Alla luce di questa premessa si può affermare che un ristretto numero di alunni ha acquisito un metodo di studio organico ed ha dimostrato una buona assimilazione dei contenuti relativi a tutte le discipline.

Il resto della classe, pur avendo seguito con una certa regolarità il percorso educativo, si è mostrato motivato allo studio a livelli diversificati, come dimostra il profitto conseguito.

Tutti gli alunni hanno conseguito il successo formativo con risultati d'apprendimento e di maturazione complessivamente adeguati e rispondenti alle aspettative.

Il dialogo con le famiglie è stato positivo, l'energica collaborazione attenta ai bisogni educativi, culturali e sociali degli alunni ha contribuito a stabilire e mantenere un clima relazionale positivo che ha favorito un confronto sereno e costruttivo non solo in classe, ma anche nella scuola.

Progetto Alternanza Scuola - Lavoro

I **PCTO**, prima Alternanza scuola-lavoro, e così rinominati dall'art. 1 co. 784 della Legge n. 145 del 2018, prevedono la realizzazione di percorsi progettati, attuati, verificati e valutati sotto la responsabilità dell'Istituzione scolastica sulla base di apposite Convenzioni con le imprese o con le rispettive associazioni di rappresentanza, con le Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, con gli enti pubblici e privati, ivi inclusi quelli del terzo settore, disponibili ad accogliere gli studenti per periodi di apprendimento in situazione lavorativa, che non costituiscono rapporto individuale di lavoro (art.4 d. lgs. 15 aprile 2005, n. 77).

Nella classe V B, il percorso di alternanza è stato sviluppato su tre cicli formativi che ha interessato le classi del triennio per un totale di 160 ore. (**Legge n. 145 del 30.12.2018 - c) non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei.**).

Nella prima annualità (terzo anno) si è sviluppato un progetto riguardante il Marketing e la stampante 3D per un totale di ore 80.

La tematica del 3D, partendo dai concetti di “bottega a scuola” e di “scuola impresa”, ha mirato a sperimentare una nuova forma di Alternanza Scuola/Lavoro, con allievi di indirizzi anche diversi per l'aspetto trasversale delle competenze da acquisire. Il progetto, fortemente innovativo, ha previsto la somministrazione ai ragazzi di “pillole di tecnologia”, con moduli formativi in modalità Impresa Formativa Simulata che li hanno resi capaci di inventare, progettare e produrre piccoli oggetti di uso comune con una tecnologia a basso costo.

I Annualità – 80 Ore

<ul style="list-style-type: none">- Orientamento 4 H- Sicurezza sui Luoghi di Lavoro 12 H- Contrattualistica 4 H- Marketing ed Organizzazione 10 H	<ul style="list-style-type: none">- Realizzazione Piano di Marketing 10 H- Conoscere il 3D 40 H <p><u>Introduzione alla Stampa 3D (Generalità, Storia, Processi, Materiali, Tecnica, Innovazione)</u></p> <p><u>La Stampante 3D e i suoi diversi usi (Smontaggio e rimontaggio di una stampante Kenstrapper, Analisi dei componenti, dettagli sul funzionamento)</u></p>
---	---

La seconda annualità e la terza conclusiva del percorso di alternanza ha visto l'attuazione di un progetto che ha avuto un tema altamente innovativo, Realtà Aumentata e 3D per continuare il percorso e la tematica degli anni precedenti.

La Realtà Aumentata è una tecnologia capace di aggiungere, in tempo reale, elementi virtuali all'ambiente circostante. Questa innovazione consente di ‘tracciare’ un'immagine stampata su un foglio, un oggetto tridimensionale, un ambiente o un volto, e aggiungervi contenuti digitali 3D in real time. Una telecamera, una webcam o la fotocamera di uno smartphone/tablet riprendono l'ambiente circostante. Una workstation, un personal computer o un dispositivo mobile sul quale gira il software di Realtà Aumentata, rielabora il flusso video in tempo reale, aggiungendo contenuti multimediali: audio, video, 2D, 3D. Attraverso uno schermo, il display di un dispositivo mobile o particolari visori, i contenuti interattivi sono visibili nell'ambiente circostante.

L'immediatezza, la natura spettacolare e la possibilità di interazione con gli elementi materiali e virtuali garantiscono un'esperienza coinvolgente. Questa tecnologia è estremamente versatile, sia in termini di possibili declinazioni dei contenuti, sia per quanto riguarda gli ambiti di applicazione: può

essere utilizzata in app web e mobile, totem multimediali, installazioni ed eventi live e si adatta ai più disparati settori, dal marketing alla cultura, dalla ricerca alla formazione.

Online, on site e in mobilità, la realtà aumentata richiama l'attenzione dell'utente e lo invoglia alla partecipazione attiva. La possibilità di attuare meccanismi di condivisione sui social media e di lavorare direttamente su piattaforme sociali favorisce la diffusione virale dei contenuti e la brand recognition. Il mobile e la geolocalizzazione aprono nuove possibilità, basate sulla prossimità dell'utente.

La realtà aumentata contribuisce a migliorare i processi di apprendimento rendendoli più coinvolgenti e più collaborativi.

La seconda annualità ha interessato gli allievi del quarto anno per 60 ore di formazione in aula.

II° Annualità – 60 Ore

<ul style="list-style-type: none">- Primo Soccorso 12 H- Realtà aumentata (3D) e sue possibili applicazioni 8 H	<ul style="list-style-type: none">- Hardware 3D: ZSpace, Scanner 3D 10 H- Scansione 3D di un soggetto 10 H- Software multimediale 3D 10 H- Applicativi realtà aumentata attraverso lo ZSpace 10 H
--	--

Gli alunni delle classi quinte, nel corrente anno scolastico hanno terminato il ciclo formativo nel rispetto delle nuove norme dettate dalla legge **n. 145 del 30.12.2018**.

La legge 145 infatti detta nuove regole sul monte orario di frequenza per il periodo di alternanza.

Si riporta di seguito la dicitura dell'**articolo 784** :

I percorsi in alternanza scuolalavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, sono ridenominati « percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento » e, a decorrere dall'anno scolastico 2018/2019, con effetti dall'esercizio finanziario 2019, sono attuati per una durata complessiva: a) non inferiore a 210 ore nel triennio terminale del percorso di studi degli istituti professionali; b) non inferiore a 150 ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi degli istituti tecnici; **c) non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei.**

A chiusura del percorso formativo e nel rispetto delle nuove disposizioni sono stati programmati e sviluppati per un totale di 20 ore, incontri di laboratorio presso realtà culturali di Vibo Valentia come l'Ente Bibliotecario.

III° Annualità – 20 Ore

<ul style="list-style-type: none">- Presso laboratorio Ente Bibliotecario Di Vibo V. Evento culturale : TROPEA FESTIVAL	
--	--

A conclusione del percorso gli allievi avranno la certificazione delle competenze.

Gli alunni sono stati guidati al raggiungimento delle seguenti **Competenze**:

- Conoscere le nuove tendenze del Marketing connesso all'ICT.
- Gestire gli aspetti organizzativi delle imprese 3D e cercare soluzioni riferite alle diverse tipologie.

- Operare nel sistema delle rilevazioni aziendali, utilizzando gli strumenti operativi e concettuali in generale e con riferimento specifico alle imprese 3D.
- Adottare semplici progetti per la risoluzione di problemi pratici.
- Predisporre le basi per la creazione di progetti caratterizzati dalla sovrimpressione di contenuti digitali al mondo reale osservato;
- Creare progetti virtuali inseriti nel campo visivo al fine di arricchire la visuale osservata con informazioni supplementari digitali o contenuti complessi di grafica 3D.

Di seguito vengono riportati i singoli progetti a cui hanno partecipato gli alunni:

1. MARKETING 3D

Tutor di classe	Ente esterno	Total e ore	Moduli concordati	Anno Scolastico	Alunni partecipanti
Prof. Luigi Raso	ANAP	40	TECNOLOGIA 3D	2017	16
Prof. Luigi Raso	FORMED	12	SICUREZZA SUL POSTO DI LAVORO	2017	16
Prof. Luigi Raso	NEMESI	28	CONTRATTUALISTICA E MARKETING	2017	16

2. REALTA' AUMENTATA

Tutor di classe	Ente esterno	Total e ore	Moduli concordati	Anno Scolastico	Alunni partecipanti
Prof. Luigi Raso	ANAP	52	TECNOLOGIA REALTA' AUMENTATA	2018	16
Prof. Luigi Raso	FORMED	8	SICUREZZA SUL POSTO DI LAVORO	2018	16

3. REALTA' AUMENTATA CON ESPERIENZA PRESSO ENTI ESTERNI

Tutor di classe	Ente esterno	Total e ore	Moduli concordati	Anno Scolastico	Alunni partecipanti
Prof. Luigi Raso	CENTRO SISTEMA BIBLIOTECARIO VIBONESE	20	SUPPORTO TECNICO AL TROPEA FESTIVAL	2018-2019	15

ANNOTAZIONI:

Si rileva che durante il triennio il numero degli alunni che hanno partecipato al percorso di alternanza si è ridotto per bocciature o ritiri.

Tutti gli altri alunni hanno completato il percorso delle ore formative.

Il profilo professionale che si è inteso promuovere è : **OPERATORE DI SISTEMI 3D**

Esperienza Di Ricerca E Di Progetto Attività Extracurricolari

I ragazzi componenti la classe V sez B, nel corso del presente anno scolastico hanno preso parte alle seguenti attività extracurricolari contemplate nel **P.T.O. F.:**

In riferimento alle attività extracurricolari per maggiori informazioni si consiglia la consultazione del P.T.O.F. affisso all'albo o pubblicato sul sito della scuola.

Le attività progettuali proposte dal PTOF sono state rivolte a finalità educative e formative quali meglio di seguito dettagliate:

- Promuovere l'alternanza scuola-lavoro;
- Sistema di orientamento (percorsi formativi e iniziative diretti all'orientamento, da inserire obbligatoriamente nel Ptof);
- Iniziative per prevenire e contrastare la dispersione scolastica;
- Valorizzazione delle risorse archeologiche, storiche e paesaggistiche ed ambientali anche mediante il coinvolgimento dei musei e delle biblioteche;
- Azioni per sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica e per sviluppare comportamenti responsabili (legalità, ambiente, beni paesaggistici, parità di genere, etc.), per l'inclusione, l'integrazione interculturale e la valorizzazione delle identità.

ORIENTARE PER MIGLIORARE: “ORIENTAMENTO IN USCITA”.	
Responsabile progetto:	Prof. Luigi Raso
Obiettivi:	<ul style="list-style-type: none"> • Svolgere attività di tutoraggio per chi è impegnato in scelte dei percorsi formativi universitari o lavorativi . • Analizzare i bisogni degli utenti ed indirizzarli, se necessari, ad altri servizi • Dare informazioni sulle alternative scolastiche e/o professionali (attività di raccolta e/o di informazioni attraverso operatori specializzati). • Promuovere la maturazione personale e l'autonoma capacità di scelta attraverso varie attività (counselling, attività formative extracurricolari, sostegno psicologico, attività formative in specifiche aree tematiche, etc.).
Attività:	<ul style="list-style-type: none"> • Somministrazione di un questionario atto a far emergere le inclinazioni, gli interessi e i percorsi formativi universitari o lavorativi che gli studenti dell'ultimo anno di corso intendono intraprendere • Incremento dei rapporti con le università e stipula protocolli d'intesa per realizzare progetti formativi e attività di orientamento • Intensificazione dei rapporti con gli enti

	<p>locali e con soggetti economici del territorio per favorire stage ed addestramenti professionali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione di un prodotto multimediale contenente: • esempi di test d'ammissione per le facoltà a numero chiuso utilizzati nei precedenti anni accademici • criteri di valutazione utilizzati dalle università • elenco delle sedi universitarie italiane e delle principali università europee
Metodi e strumenti	<ol style="list-style-type: none"> 1. Campus c/o Università degli Studi "Mediterranea" di Reggio Calabria 2. Campus c/o Unical di Arcavacata di Rende
Durata del Progetto:	Dicembre 2018 - Maggio 2019

OPEN NIGHT	
Responsabili progetto:	I docenti dell'orientamento
	Destinatari: tutte le classi del liceo artistico, con l'aggiunta delle classi terze delle scuole medie della provincia
	<p>Attività: La manifestazione dei Sentieri dell'Arte rappresenta un importante veicolo per la promozione della conoscenza dell'Arte e della Cultura ed è un significativo messaggio per consolidare i rapporti con il territorio, con i cittadini e incentivare la fruizione dell'Arte e della Musica.</p> <p>Questo evento contribuisce ad una migliore visibilità e ad un più diffuso riconoscimento dell'attività svolta dal Liceo artistico statale "D.Colao" di Vibo Valentia che attraverso i laboratori artistici mira a rafforzare la Attività: La manifestazione dei Sentieri dell'Arte rappresenta un importante veicolo per la promozione della conoscenza dell'Arte e della Cultura ed è un significativo messaggio per consolidare i rapporti con il territorio, con i cittadini e incentivare la fruizione dell'Arte e della Musica.</p> <p>Questo evento contribuisce ad una migliore visibilità e ad un più diffuso riconoscimento dell'attività svolta dal Liceo artistico statale "D.Colao" di Vibo Valentia che attraverso i laboratori artistici mira a rafforzare la</p>

	<p>cooperazione e gli scambi culturali tra le varie istituzioni pubbliche e private operanti nel territorio.</p> <p>La manifestazione coinvolge tutte le scuole medie della provincia che per questo evento vengono coinvolti a partecipare, in qualità di partecipanti all'evento artistico ed in qualità di osservatori di un prodotto costituito dall'Arte e dalla Musica che valorizza l'identità della cultura artistica, rendendola patrimonio e linguaggio universale anche nelle espressioni più recenti legate al mondo della ricerca artistica e delle nuove sperimentazioni artistiche e musicali nel campo della tecnologia e della multimedialità.</p>
Obiettivi	<p>Coinvolgere gli alunni presenti già nella scuola a partecipare alla crescita del proprio istituto con una partecipazione diretta.</p>

“IL CAFFÈ LETTERARIO”

Responsabile progetto:	Prof.ssa Chiara Marasco
Obiettivi:	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le diverse tipologie di linguaggio; • Sviluppare capacità di gestione dei rapporti interpersonali e modalità comunicative organizzate e consapevoli; • Favorire l'autonomia di giudizio, di critica e la capacità di scelta, conseguenze di un sempre più maturo orientamento soggettivo; • Invitare gli adolescenti alla lettura approfondita ed ermeneutica di più autori della letteratura italiana suggerendo opere di vario genere che possano incoraggiare ulteriori scelte; • Approfondire le tecniche di analisi testuale su testi; • Arricchire l'esperienza ed il mondo interiore degli studenti; • Arricchire la conoscenza della lingua, migliorando la competenza lessicale e la capacità di manipolazione morfo-sintattica e di concettualizzazione; • Conoscere autori e testi del secondo Novecento italiano ed europeo, ai fini di completare e integrare la preparazione curricolare mattutina dei programmi di letteratura italiana; • Fornire agli alunni molteplici opportunità di approfondimenti culturali, attraverso l'approccio più diretto ai testi letterari da rivisitare con l'apporto di una diversa sensibilità e attraverso una decodificazione sempre nuova e attuale e i loro messaggi e • l'individuazione dei valori insiti in essi; <p>Approfondire la conoscenza della letteratura italiana moderna e contemporanea e della critica letteraria anche in vista dell'esame di Stato;</p>

Tempistiche	Il corso prevede una durata di 30h e sarà diviso in 15 incontri di 2h ciascuno. Le lezioni prevedono l'approfondimento di tematiche legate alla modernità letteraria: in particolare saranno esaminati generi letterari (poesia e romanzo fra Otto e Novecento), classici della letteratura italiana (Leopardi, Svevo, Pirandello, Montale, Saba, Calvino, Gadda, Pasolini) e le nuove frontiere della letteratura contemporanea (Magris e Tabucchi).
Durata	Il corso prevede una durata di 30h e sarà diviso in 15 incontri di 2h ciascuno. Le lezioni prevedono l'approfondimento di tematiche legate alla modernità letteraria: in particolare saranno esaminati generi letterari (poesia e romanzo fra Otto e Novecento), classici della letteratura italiana (Leopardi, Svevo, Pirandello, Montale, Saba, Calvino, Gadda, Pasolini) e le nuove frontiere della letteratura contemporanea (Magris e Tabucchi).
Durata	Novembre 2018 Maggio 2019

“TROPEA FESTIVAL”

Dedicato al tema della lettura e scrittura, il progetto ha offerto uno spazio in cui scrittori, poeti, intellettuali, giornalisti, attori, sceneggiatori, registi, musicisti, si sono confrontati sulle nuove forme di comunicazione. Pur essendo fuori discussione la centralità della scuola quale principale strumento di acculturazione e di apprendimento dell'abitudine alla lettura, è innegabile che l'incontro degli alunni con gli autori è un'occasione importante per stimolare il loro rapporto con il libro.	
Responsabile progetto:	Prof.ssa Chiara Marasco
Obiettivi:	<ul style="list-style-type: none"> • Motivare gli alunni al piacere della lettura; • favorire la nascita di una mentalità predisposta alla decodificazione del messaggio scritto in una civiltà dominata da linguaggi visivi • affrontare in modo critico e problematico alcune tematiche rilevanti della contemporaneità attraverso l'interazione con l'autore
Tempistiche	Il progetto dalla durata di circa 30 ore (realizzate tra il 12 e il 17 ottobre

GUTENBERG

Project Gutenberg, noto anche con l'acronimo PG e in Italia come Progetto Gutenberg, è un'iniziativa avviata da <u>Michael Hart</u> nel 1971 con l'obiettivo di costituire una <u>biblioteca</u> di versioni elettroniche liberamente riproducibili di <u>libri</u> stampati, oggi chiamati <u>eBook</u> . Il progetto prende il nome dal pioniere tedesco della <u>stampa</u> a caratteri mobili del <u>XV secolo</u> <u>Johannes Gutenberg</u> .	
Responsabile progetto:	Prof.ssa Chiara Marasco
Obiettivi:	<ul style="list-style-type: none"> • Motivare gli alunni al piacere della lettura; • favorire la nascita di una mentalità predisposta alla decodificazione del messaggio scritto in una civiltà dominata da linguaggi visivi • <input type="checkbox"/> affrontare in modo critico e problematico alcune tematiche rilevanti della contemporaneità attraverso l'interazione con l'autore
Tempistiche	Il progetto prevede CIRCA 30 ore di lezione

CIC SERVIZIO DI ASCOLTO PER LA SCUOLA

Il CIC è uno spazio dedicato ai giovani e alle loro problematiche, alle difficoltà che i ragazzi possono avere con il mondo della scuola, con la famiglia e nei rapporti interpersonali.	
Destinatari:	Tutti gli alunni del liceo

Responsabile progetto:	Prof.ssa K. Moschella, Prof.ssa G. Rotella; Prof. P. Sposaro
Area di processo	<ul style="list-style-type: none"> • Attivazione di processi didattico-educativi con progetti mirati al conseguimento delle otto competenze chiave e di cittadinanza. • Potenziamento della didattica laboratoriale, digitale e l'apprendimento cooperativo. • Sviluppo delle capacità e attitudini anche in situazioni complesse. • Sviluppo negli alunni lo spirito di iniziativa e di intraprendenza attivando percorsi in alternanza

LA GIORNATA DEL RICORDO	
DALLA STORIA ALLA LETTERATURA: L'ESODO ISTRIANO-DALMATA	
Il Giorno del ricordo in Italia si celebra il 10 febbraio, in memoria delle vittime delle foibe, dell'esodo giuliano-dalmata, delle vicende del confine orientale del secondo dopoguerra.	
Obiettivi:	<ul style="list-style-type: none"> • Coinvolgere docenti e discenti nel medesimo progetto di studio e aggiornamento; • Confrontarsi con una pagina della storia ancora poco conosciuta; • Approfondire un tema letterario trascurato come quello legato all'esodo "istriano-dalmata"; • Offrire nuove possibilità alla formazione individuale dei docenti di materie umanistiche; • La possibilità di ripensare alla programmazione individuale nella prospettiva del seminario; • Motivazione degli allievi nella costruzione di nuovi percorsi per gli esami di Stato.

Seminario MOD SCUOLA	
“Così va spesso il mondo”. Sull'attualità della letteratura.	
<p>Attività: Il seminario (G. Langella, G. Lo Castro, P. Giovannetti, G. Grattacaso) vuole essere un'indagine, una discussione a più voci, quelle dei docenti e quelle degli studenti, sui valori della lettura e della letteratura e sul ruolo assegnato alla scuola nella mediazione letteraria.</p> <p>Coinvolgere docenti universitari, professori di scuola e studenti in un'unica grande domanda: “Così va spesso il mondo”.</p> <p>Destinatari: allievi del triennio e docenti.</p>	
Responsabile progetto:	Prof.ssa Chiara Marasco
Obiettivi:	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziare la didattica laboratoriale, digitale e l'apprendimento cooperativo. • Sviluppare capacità e attitudini anche in situazioni complesse.

Collegamenti Pluridisciplinari Realizzati

Nell'ambito delle singole progettazioni didattiche è stato previsto lo sviluppo di una Macro Uda che abbracciasse tutti gli ambiti disciplinari coerentemente con la specificità degli stessi. La ricorrenza recente dell' anniversario della Dichiarazione universale dei diritti umani, l'attualità e l'importanza del tema, ci ha indotto a progettare un'unità didattica incentrata proprio sui **diritti inviolabili dell'uomo** che rappresenta, peraltro, una tematica centrale, attuale e prevista dai programmi ministeriali e si presta bene al coinvolgimento di molte discipline per lo sviluppo delle competenze da acquisirsi ad ogni livello scolastico.

MACRO UDA Tematiche individuate dal Consiglio di Classe da trattare nell'ambito di percorsi didattici pluridisciplinari		
TEMATICHE	DISCIPLINE	OBIETTIVI
I diritti fondamentali dell'uomo: accoglienza e integrazione.	tutte	Sviluppare in tutte le discipline, ognuna nella sua specificità, le competenze di cittadinanza con particolare riferimento all'attualità in tema di accoglienza, integrazione e civile convivenza.
Classici Nostri Contemporanei	tutte	<p>Individuare i collegamenti storico-letterari tra il mondo classico e l'età moderna e contemporanea attraverso l'analisi di brani tratti dall'opera di autori scelti dal docente;</p> <p>Riconoscere affinità e diversità di linguaggi utilizzati nel tempo che hanno contraddistinto delicati passaggi storici, artistici e letterari;</p> <p>Acquisire e differenziare strutture morfosintattiche, lessicali e linguistiche in modo da comprendere l'evoluzione della nostra lingua dalle sue origini e fino ai giorni nostri.</p>

Per i contenuti della tematiche pluridisciplinari si rimanda alle singole programmazioni disciplinari.

Percorso di Cittadinanza e Costituzione

Il D.lvo 62/2017 introduce nell'esame di Stato le "attività svolte nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione". In particolare, "Il colloquio accerta le conoscenze e competenze maturate dal candidato nell'ambito delle attività relative a Cittadinanza e Costituzione."

L'OM 205/2019 indica che sia per il colloquio, sia per il documento di classe, devono far riferimento a "le attività, i percorsi e i progetti svolti nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione, realizzati in coerenza con gli obiettivi del PTOF".

Il Percorso di "Cittadinanza e Costituzione" pone al centro dei propri contenuti:

- ✓ l'identità della persona;
- ✓ la sua educazione culturale e giuridica;
- ✓ la sua azione civica e sociale.

Nel selezionare i nuclei tematici, il Consiglio di classe fa riferimento al percorso previsto, alla fisionomia del gruppo classe e alla collaborazione dei colleghi. Tali considerazioni permettono:

- ✓ di scegliere contenuti che suscitino l'interesse degli studenti e stabiliscano un nesso fra ciò che si vive e ciò che si studia;
- ✓ di individuare la metodologia didattica più praticabile ed efficace.

FINALITÀ SPECIFICHE PER IL TRIENNIO

1. Consolidare ed approfondire il lavoro interdisciplinare avviato nel corso del biennio per la promozione del senso di responsabilità civile e democratica, anche attraverso la conoscenza delle modalità con le quali tali responsabilità possono effettivamente essere esercitate.
2. Promuovere la partecipazione degli studenti alla vita dell'ambiente scolastico anche per favorire il pluralismo culturale a partire dalle diverse tradizioni di cui gli alunni sono portatori e in vista della loro futura partecipazione alla vita economica, sociale e politica nello Stato, nell'Europa e nel mondo.
3. Promuovere la cultura del lavoro come possibilità di realizzazione personale e dimensione della vita associata nella consapevolezza del sistema economico italiano e con la conoscenza degli attori del mondo del lavoro, anche secondo la Costituzione e in una prospettiva europea.
4. Prevedere iniziative e forme di collaborazione tra scuola, genitori, associazioni e istituzioni per realizzare le finalità sopra descritte.
5. Prendere spunto dalle esperienze, dalle situazioni concrete di vita degli studenti e da fatti d'attualità significativi, per sollecitare l'espressione del punto di vista personale, promuovere dibattiti, individuare categorie di giudizio, cui rifarsi.
6. Documentare la realizzazione del percorso.

Sono state inserite nella programmazione tematiche inerenti all'approfondimento della Costituzione della Repubblica Italiana. In sintonia con le azioni di sensibilizzazione e formazione finalizzate all'acquisizione di competenze e conoscenze relative a "Cittadinanza e Costituzione", sono stati in particolare analizzati il termine "Cittadinanza" intesa come la capacità di sentirsi cittadini attivi, che esercitano diritti inviolabili e rispettano i doveri inderogabili della società di cui fanno parte, ed il termine "Costituzione" inteso sia come lo studio della Costituzione Europea in un contesto sempre più partecipato e globalizzato.

OBIETTIVI TRASVERSALI

Gli obiettivi attesi alla conclusione del percorso sono individuati nei seguenti punti:

- ✓ Conoscenza della costituzione nel suo impianto generale

- ✓ Argomentare sul valore della memoria delle violazioni dei diritti dei popoli per non ripetere gli errori del passato;
- ✓ Individuare le interazioni uomo-ambiente e proporre regole per rispettare le risorse dell'ambiente naturale;
- ✓ Individuare le tracce della storia nel proprio territorio e rapportarle al quadro storico-sociale generale;
- ✓ Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente

Programmazione: favorire l'acquisizione delle conoscenze e competenze degli studenti a diventare cittadini responsabili per svolgere un ruolo nella società; sono in fase di svolgimento a livello di programmazione didattica percorsi inter-multidisciplinari definiti nel seguente schema, oltre ad altri proposti nelle progettazioni:

TEMATICHE	CONOSCENZE	COMPETENZE
EDUCAZIONE ALLA CONVIVENZA : “I DIRITTI UMANI”	<p>La Convivenza tra popoli diversi nella società multiculturale negli U.S.A.</p> <ul style="list-style-type: none"> • I diritti umani : definizione e classificazione • I diritti umani e la loro tutela • I diritti violati • La condizione della donna • Lo sfruttamento dei bambini • la difficile vita delle minoranze • Organizzazioni e tutela dei diritti. <ul style="list-style-type: none"> • La Dichiarazione Universale dei diritti Umani • La Costituzione Italiana: principi, valori, diritti e doveri • Educazione alla legalità: Esperienze e proposte antimafia a partire dal territorio • Cittadinanza attiva: Educazione ai diritti Umani. La tutela della Persona nei contesti di vita e di lavoro • L'educazione alla legalità, il rispetto della persona e il fenomeno delle migrazioni 	<ul style="list-style-type: none"> • Creare cittadini responsabili e consapevoli del fatto che ogni loro azione potrebbe avere delle ripercussioni sulla vita di soggetti altrui; • -Riconoscere che ognuno è portatore di diritti di cui è fruitore ma allo stesso tempo è tenuto ad adempiere ai propri doveri; • -Promuovere una cultura sociale che si fondi sui valori della giustizia, della democrazia e della tolleranza; • -Promuovere e sostenere il rispetto delle norme di correttezza e di educazione; • -Analizzare le conseguenze derivanti, nell'ambito sociale, dall'inosservanza delle norme e dai principi attinenti la legalità; • -Far acquisire la consapevolezza che il termine legalità non significa solo stretta osservanza e rispetto delle norme giuridiche ma anche di quelle comportamentali, che pur non scritte, contribuiscono a renderci cittadini corretti e rispettosi verso la propria comunità; • -Promuovere l'assunzione di comportamenti corretti, rispettosi di sé e degli altri; -Conoscere, condividere e rispettare i principi della convivenza civile per poter vivere in una comunità rispettosa delle regole e delle norme; -Sviluppare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e al territorio;
EDUCAZIONE ALL' AMBIENTE SCIENZA-ARTE E SOCIETA'	<ul style="list-style-type: none"> • I Diritti fondamentali dell'uomo: il diritto alla salute e il benessere della persona. • <i>Mens sana in corpore sano</i>: Autostima e motivazione nello sport e nella vita. Feedback positivi. • Tecnologia e guerra: la bomba atomica e la scienza al servizio della distruzione • L'evoluzione dei principi della conservazione dei beni culturali in Italia • La Dichiarazione Universale dei diritti Umani • La Costituzione Italiana (art.9) 	<ul style="list-style-type: none"> • Conseguimento dell'autonomia di giudizio e potenziamento della capacità degli alunni di relazionarsi nei confronti dei tre poli, io, mondo, altri, per un inserimento responsabile nella realtà • Abituare gli alunni alla multiculturalità ed al dialogo tollerante tra culture • Sviluppare un'etica della responsabilità e del confronto, per arrivare ad una piena consapevolezza del proprio agire e di quello comunitario • Sviluppare l'attitudine alla problematizzazione della conoscenza, delle idee, delle credenze mediante il riconoscimento della loro storicità e complessità.
INFINITO	<ul style="list-style-type: none"> • I confini: popoli senza stato, fenomeni migratori nel mondo contemporaneo • I muri nel mondo • Lo straniero 	<ul style="list-style-type: none"> • Abituare gli alunni alla multiculturalità ed al dialogo tollerante tra culture • Sviluppare un'etica della responsabilità e del confronto, per arrivare ad una piena consapevolezza del proprio agire e di quello comunitario

Inoltre, sono state realizzate, in coerenza con gli obiettivi del PTOF, le seguenti attività:

«CITTADINANZA E COSTITUZIONE» PERCORSI/PROGETTI/ATTIVITÀ	DESCRIZIONE
<p>29 gennaio</p> <p>Partecipazione alla manifestazione “Giornata della Memoria”</p>	<p>La classe ha conversato nell’Aula Magna del Liceo Morelli, con la dott.ssa Giordana Terracina, consulente scientifica presso il Museo della Shoah di Roma, su “ Le leggi razziali del 1938”. Alle ore 10.30 tutti gli alunni, accompagnati dai docenti, sono usciti dalla scuola in corteo silenzioso in ricordo delle Vittime degli Olocausti e si sono diretti in Piazza del Municipio dove hanno assistito ad una manifestazione organizzata dagli studenti del Liceo Classico e del Liceo Artistico</p>
<p>2-6 Ottobre 2018</p> <p>Partecipazione al Festival leggere e scrivere (come progetto alternanza scuola – lavoro).</p>	<p>L’IIS “Morelli-Colao” ha aderito al progetto TROPEA FESTIVAL LEGGERE & SCRIVERE, che ha avuto luogo a Vibo Valentia presso Palazzo Gagliardi dal 2 al 6 ottobre e la classe ha partecipato all’iniziativa.</p>
<p>Incontro sull’educazione alla raccolta differenziata</p>	<p>La società Dusty, che effettua la raccolta differenziata nella città di Vibo Valentia, al fine di sensibilizzare gli studenti ad una corretta raccolta differenziata dei rifiuti, ha incontrato la classe in Auditorium.</p>
<p>25 Ottobre 2018</p> <p>La Grande Guerra, commemorazione della fine del Primo Conflitto Mondiale</p>	<p>Il 25 Ottobre 2018, presso l’Aula Magna del Liceo Morelli, si è tenuta una conferenza sul tema “La Grande guerra, commemorazione della fine del Primo Conflitto Mondiale” per promuovere una “consapevolezza informata” sull’importanza della Difesa e delle Forze Armate italiane a protezione degli interessi nazionali. La conferenza è stata tenuta dal S.T.V. (CP) Lucio D’Amore e dalla S.T.V. (CP) Roberta D’Avolio.</p>
<p>26 novembre</p> <p>Partecipazione alla XII edizione de “L’operatore d’oro”</p>	<p>Presso l’Auditorium del liceo classico “M. Morelli”, si è svolta la XII edizione de “L’Operatore d’oro”. Durante tale manifestazione il riconoscimento è stato conferito a MIMMO LUCANO; la classe ha partecipato alla manifestazione.</p>
<p>10 febbraio 2019</p> <p>Partecipazione alla giornata del Ricordo</p>	<p>Il “Giorno del Ricordo” , è stato istituito con legge n. 92 del 30/03/2004 e fissato al 10 febbraio di ogni anno (data del Trattato di Parigi del 1947) allo scopo di riportare alla memoria degli italiani in primo luogo il sacrificio delle vittime delle foibe ed anche i successivi drammatici accadimenti legati all’esodo di circa 350.000 istriani, giuliani e dalmati dalle loro terre, all’interno delle complesse vicende che hanno interessato le regioni del confine nord-orientale d’Italia, alla conclusione della Seconda guerra mondiale. Vista la nota Miur prot. 528 del giorno 08/02/2019, i docenti di storia in prossimità di tale data hanno provveduto a svolgere attività volte a “diffondere la conoscenza dei tragici eventi che costrinsero centinaia di migliaia di italiani, abitanti dell’Istria, di Fiume e della Dalmazia, a lasciare le loro case, spezzando secoli di storia e tradizioni”. È di grande importanza sensibilizzare le giovani generazioni e fornire loro gli strumenti per analizzare un periodo tragico della storia italiana ed Europea per poter ricordare ciò che è accaduto ed evitare il ripetersi di forme di violenza e razzismo e riflettere sui valori fondanti della nostra Costituzione.</p>
<p>13 maggio 2019</p> <p>Incontro/dibattito con il Colonnello Sergio De Caprio dell’Arma dei Carabinieri, detto anche “Capitano Ultimo” .</p>	<p>Il 13 maggio 2019, gli alunni delle classi quinte del Liceo Artistico e del Liceo Classico hanno partecipato all’incontro/dibattito con il Colonnello Sergio De Caprio dell’Arma dei Carabinieri, detto anche “Capitano Ultimo”, che il 15 gennaio 1993 ha messo le manette a Totò Riina e che della lotta alla mafia ha fatto una ragione di vita.</p> <p>L’incontro ha rappresentato un momento di preziosa sensibilizzazione alla legalità, per far comprendere ai ragazzi la fondamentale funzione delle regole e della giustizia nell’ambito della cultura dei valori di civiltà e democrazia.</p>

METODOLOGIA

CLIL

Secondo quanto disposto *dall'art.4 comma1 delle NORME TRANSITORIE DEL CLIL PER I LICEI* (MIURAOODGOS prot. n. 4969 Roma, 25 luglio 2014) (“Nei casi di totale assenza di docenti di DNL in possesso delle necessarie competenze linguistiche e metodologiche all'interno dell'organico dell'Istituzione scolastica, si raccomanda lo sviluppo di progetti interdisciplinari in lingua straniera nell'ambito del Piano dell'Offerta Formativa, che si avvalgano di strategie di collaborazione e cooperazione all'interno del Consiglio di classe, organizzati con la sinergia tra docenti di disciplina non linguistica, il docente di lingua straniera e, ove presenti, il conversatore di lingua straniera e eventuali assistenti linguistici. Resta inteso che gli aspetti formali correlati alla valutazione rimangono di competenza del docente di disciplina non linguistica”).

Il consiglio di classe, quindi, constatata la mancanza delle specifiche certificazioni che abilitano i docenti al CLIL, ha stabilito di avviare un percorso sperimentale alternativo a quest'ultimo nelle discipline di Storia dell'arte e Inglese.

A tal fine, è stata concordata la trattazione dei seguenti argomenti:

- *The Romantic Artists : Turner and Constable*
- *Van Gogh*
- *Modernist Artistic Movements : Futurism, Cubism, Expressionism and Surrealism*

SIMULAZIONI PROVE D'ESAME

Simulazione prima prova dell'esame di Stato 2019 (ITALIANO) Classe V B Liceo artistico

Come indicato nella nota Miur n°2472 del 08/02/2019 per gli esami di Stato, si sono svolte due simulazioni della prima prova scritta, rispettivamente il 19 febbraio e il 26 marzo.

Le tracce sono state pubblicate sul sito del MIUR a partire dalle ore 8:30 dei suddetti giorni, nella sezione "esami di Stato", e hanno fornito elementi utili per la prosecuzione e il completamento del percorso didattico e per un'adeguata preparazione all'esame di Stato.

La scuola, nell'ambito della propria autonomia didattica e organizzativa, ha utilizzato tali materiali in modalità "simulazione" nello stesso giorno della pubblicazione.

Tale indagine ha avuto l'obiettivo di verificare l'andamento delle simulazioni per poter disporre di ulteriori elementi per meglio "tarare" le tracce di esame.

Pertanto, la disponibilità e lo svolgimento delle prove sono state chiaramente orientate a diverse finalità:

- a) per gli studenti: dare modo di confrontarsi con una prova che ricalca, per struttura, tipologia e, quando possibile, anche tempi di svolgimento, la situazione dell'esame;
- b) per i docenti: permettere di acquisire elementi utili nel percorso di avvicinamento all'esame.

Naturalmente tali prove, anche se regolarmente corrette, non hanno sostituito le verifiche periodiche e non si è in alcun modo tenuto conto della valutazione se non per testare le nuove griglie in fase di elaborazione proprio nei giorni della prima simulazione.

Il 19 febbraio 2019 si è tenuta la prima simulazione della prima prova, alla quale hanno preso parte 14 alunni, era assente una sola studentessa, per motivi di salute. In linea generali gli alunni hanno svolto la prova correttamente, anche perché già esercitati nel corso dell'anno scolastico, e hanno rispettato le consegne che ciascun ambito richiedeva. Sono state svolte un po' tutte le tipologie e tutti gli studenti hanno prodotto elaborati più che sufficienti.

La prova ha avuto inizio alle ore 9:45 e gli studenti hanno avuto a disposizione sei ore per lo svolgimento della stessa, anche se, quasi tutti, per motivi essenzialmente legati agli orari dei mezzi di trasporto, hanno consegnato entro le ore 14.

Il docente di Italiano era presente per tutte le sei ore e ha fornito indicazioni sull'elaborazione delle varie tematiche presenti nelle tracce.

Il 26 Marzo 2019 si è tenuta la seconda simulazione della prima prova, alla quale hanno preso parte 13 studenti.

Tutti gli studenti hanno prodotto elaborati più che sufficienti. Anche tali elaborati sono stati corretti. La prova ha avuto inizio alle 9.30 e gli studenti hanno avuto a disposizione sei ore per lo svolgimento della stessa.

I docenti si sono alternati secondo il proprio orario di servizio.

Simulazione seconda prova dell'esame di Stato 2019

Indirizzo Audiovisivo e Multimediale

Classe V B Liceo artistico

Per come indicato nella nota Miur n°2472 del 08/02/2019 per gli esami di Stato, si sono svolte due simulazioni della seconda prova Pratica, rispettivamente il 28 febbraio e il 2 aprile.

Le tracce sono state pubblicate sul sito del MIUR a partire dalle ore 8:30 dei suddetti giorni, nella sezione "esami di Stato", e hanno fornito elementi utili per la prosecuzione e il completamento del percorso didattico e per un'adeguata preparazione all'esame di Stato.

La scuola, nell'ambito della propria autonomia didattica e organizzativa, ha utilizzato tali materiali in modalità "simulazione" nello stesso giorno della pubblicazione.

Tale indagine ha avuto l'obiettivo di verificare l'andamento delle simulazioni per poter disporre di ulteriori elementi per meglio "tarare" le tracce di esame.

Pertanto, la disponibilità e lo svolgimento delle prove sono state chiaramente orientate a diverse finalità:

- a) per gli studenti: dare modo di confrontarsi con una prova che ricalca quella dell'esame di stato, limitandosi alla realizzazione del primo step dell'iter progettuale da completarsi in circa 6 ore.
- b) per i docenti: permettere di acquisire elementi utili nel percorso di avvicinamento all'esame.

Naturalmente tali prove, anche se regolarmente corrette, non hanno sostituito le verifiche periodiche e non si è in alcun modo tenuto conto della valutazione se non per testare le nuove griglie in fase di elaborazione proprio nei giorni della prima simulazione.

Il 28 febbraio 2019 si è tenuta la prima simulazione della prima prova, alla quale hanno preso parte 13 alunni, erano assenti una sola due studentesse, per motivi di salute. In linea generali gli alunni hanno svolto la prova correttamente, anche perché già esercitati nel corso dell'anno scolastico, e hanno rispettato le consegne che ciascun ambito richiedeva.

La prova ha avuto inizio alle ore 9:00 e gli studenti hanno avuto a disposizione sei ore per lo svolgimento della stessa, anche se, quasi tutti, per motivi essenzialmente legati agli orari dei mezzi di trasporto, hanno consegnato entro le ore 14.

Il docente della disciplina era presente per tutte le sei ore e ha fornito indicazioni sull'elaborazione delle varie tematiche presenti nelle tracce.

Il 2 Aprile 2019 si è tenuta la seconda simulazione della prima prova, alla quale hanno preso parte 13 studenti.

Tutti gli studenti hanno prodotto elaborati più che sufficienti. Anche tali elaborati sono stati corretti.

La prova ha avuto inizio alle 9.00 e gli studenti hanno avuto a disposizione sei ore per lo svolgimento della stessa.

Il docente della disciplina era presente per tutte le sei ore e ha fornito indicazioni sull'elaborazione delle varie tematiche presenti nelle tracce

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER LE PROVE SIMULATE

PRIMA PROVA D'ESAME (ITALIANO)

PARTE COMUNE

INDICATORI	DESCRITTORI	VALUTAZIONE (range di punteggio)	VALUTAZIONE (punteggio assegnato)
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.			
	Testo eccellentemente articolato, organico, coeso e coerente	20-19	
	Testo ben articolato organico, coeso e coerente	18-17	
	Testo adeguatamente articolato, coerente, organico e coeso.	16-15	
	Testo organico, articolato, ma con qualche imprecisione a livello di coerenza o di coesione.	14-13	
	Testo sufficientemente organico e articolato, ma poco coeso e non sempre coerente	12-11	
	Testo mediocrementemente organico e articolato e non sempre coeso e coerente	10-9	
	Testo poco organico e articolato e non sempre coeso e coerente	8-7	
	Testo scarsamente organico e articolato e con gravi errori a livello di coesione e coerenza	6-5	
	Testo disorganico e disarticolato e con gravi errori a livello di coesione e coerenza	4-3	
	Testo disorganico e disarticolato e con gravissimi errori a livello di coesione e coerenza	2-1	
Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale ed uso corretto ed efficace della punteggiatura.			
	Elaborato totalmente esente da errori grammaticali, esposizione molto chiara e sintassi ben curata e articolata, lessico vario ed appropriato	20-19	
	Elaborato corretto grammaticalmente e quasi totalmente esente da errori, sintassi curata, esposizione chiara, lessico vario ed appropriato	18-17	
	Elaborato corretto grammaticalmente ma con qualche sporadico errore, esposizione chiara e sintassi curata, lessico vario, ma talvolta ripetitivo o usato in modo impreciso	16-15	
	Elaborato corretto grammaticalmente ma con qualche errore, sintassi curata ma non molto articolata, esposizione generalmente chiara, lessico vario, ma talvolta usato in modo impreciso	14-13	
	Elaborato non del tutto corretto grammaticalmente con alcuni errori, sintassi poco articolata, esposizione non sempre chiara, lessico vario ma talvolta usato in modo impreciso	12-11	
	Elaborato non del tutto corretto grammaticalmente con vari errori, esposizione non sempre scorrevole, sintassi poco curata, lessico elementare e ripetitivo e spesso usato in modo impreciso e/o inappropriato	10-9	
	Elaborato scorretto grammaticalmente con frequenti errori, esposizione non scorrevole, sintassi trascurata, lessico elementare e ripetitivo e spesso usato in modo impreciso e/o inappropriato	8-7	
	Elaborato scorretto grammaticalmente con numerosi errori, esposizione confusa e sintassi molto trascurata, lessico elementare e ripetitivo e spesso usato in modo impreciso e/o inappropriato	6-5	
	Elaborato scorretto grammaticalmente con numerosissimi errori, esposizione molto confusa e sintassi totalmente trascurata, lessico elementare e ripetitivo e usato spesso in modo inappropriato	4-3	
	Elaborato scorretto grammaticalmente con numerosissimi e gravissimi errori, esposizione molto confusa e sintassi totalmente trascurata, lessico elementare e ripetitivo e usato spesso in modo	2-1	

	inappropriato		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali			
	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi; capacità di rielaborazione critica sicura, originale e approfondita	20-19	
	Conoscenze e riferimenti culturali pienamente soddisfacenti; capacità critica significativa, ma non originale e approfondita	18-17	
	Conoscenze e riferimenti culturali buoni e pertinenti anche se non del tutto precisi; capacità critica discreta	16-15	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e pertinenti, ma non sempre precisi; capacità critica poco originale e approfondita	14-13	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e pertinenti, ma non sempre precisi; capacità critica accettabile ma non originale e approfondita	12-11	
	Conoscenze e riferimenti culturali non sempre corretti e pertinenti, capacità critica poco significativa.	10-9	
	Conoscenze e riferimenti culturali non corretti e/o non pertinenti, capacità critica poco significativa	8-7	
	Conoscenze e riferimenti culturali non corretti e non pertinenti, difficoltà evidenti nell'esprimere giudizi critici e nel formulare valutazioni personali	6-5	
	Conoscenze e riferimenti culturali quasi inesistenti, gravi difficoltà nell'esprimere giudizi critici e nel formulare valutazioni personali	4-3	
	Conoscenze e riferimenti culturali inesistenti, gravissime difficoltà nell'esprimere giudizi critici e nel formulare valutazioni personali	2-1	

GRIGLIA PARTE SPECIFICA TIPOLOGIA A

INDICATORI	DESCRITTORI	VALUTAZIONE (range di punteggio)	VALUTAZIONE (punteggio assegnato)
Rispetto dei vincoli posti nella consegna			
	Pieno rispetto dei vincoli posti	5-4	
	Parziale rispetto dei vincoli posti	3-2	
	Marcate imprecisioni nel rispetto dei vincoli	1	
Comprensione complessiva del testo			
	Comprensione del testo completa, articolata e precisa	10-9	
	Comprensione quasi completa del testo e adeguatamente articolata	8-7	
	Comprensione parziale e non precisa del testo	6-5	
	Comprensione del testo generale ma non articolata e non precisa	4-3	
	Errata comprensione del testo	2-1	
Interpretazione del testo			
	Articolata nel rispetto di tutte le consegne, approfondita e argomentata, chiara ed efficace	15-14	
	Complessivamente rispettosa delle consegne, discretamente articolata e argomentata, chiara ed efficace	13-12	
	Parziale e non sempre precisa	11-10	
	Parziale e spesso imprecisa	9-8	
	Incompleta e superficiale	7-6	
	Evidenti difficoltà di interpretazione del testo, presenza di diversi fraintendimenti relativi ai dati e agli elementi specifici del testo	5-4	
	Gravi difficoltà di interpretazione del testo e frequentissimi fraintendimenti relativi ai dati e agli elementi specifici del testo	3-2	
	Gravemente limitata	1	
Analisi			

lessicale,sintattica,stilistica e retorica			
	Analisi puntuale a tutti i livelli richiesti	10-9	
	Analisi puntuale a quasi tutti i livelli richiesti	8-7	
	Analisi accettabile a tutti ,o quasi tutti i livelli richiesti	6-5	
	Analisi poco puntuale o carente rispetto alle richieste	4-3	
	Analisi gravemente carente	2-1	

GRIGLIA PARTE SPECIFICA TIPOLOGIA B

INDICATORI	DESCRITTORI	VALUTAZIONE (range di punteggio)	VALUTAZIONE (punteggio assegnato)
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto			
	Individuazione perfetta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	10-9	
	Individuazione perfetta di tesi e riconoscimento delle principali argomentazioni	8-7	
	Individuazione imprecisa di tesi e argomentazioni presenti nel testo	6-5	
	Individuazione della sola tesi o delle sole argomentazioni	4-3	
	Errata o assente individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	2-1	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti			
	Sviluppo del percorso ragionativo pienamente coerente e con utilizzo di connettivi pertinenti	15-14	
	Percorso ragionativo coerente e con utilizzo di connettivi complessivamente adeguato	13-12	
	Qualche incoerenza nel percorso ragionativo e utilizzo di connettivi complessivamente adeguato	11-10	
	Qualche incoerenza nel percorso ragionativo e utilizzo di connettivi non sempre adeguato	9-8	
	Varie incoerenze nel percorso ragionativo e utilizzo di connettivi non sempre adeguato	7-6	
	Varie incoerenze nel percorso ragionativo e utilizzo di connettivi spesso non adeguato	5-4	
	Molte incoerenze nel percorso ragionativo e utilizzo di connettivi spesso non adeguato	3-2	
	Gravi incoerenze nel percorso ragionativo	1	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione			
	Piena correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	15-14	
	Utilizzo di riferimenti culturali ai fini dell'argomentazione appropriato e corretto	13-12	
	Utilizzo di riferimenti culturali ai fini dell'argomentazione appropriato ,ma non sempre preciso	11-10	
	Utilizzo di riferimenti culturali ai fini dell'argomentazione sufficientemente appropriato, ma poco preciso	9-8	
	Utilizzo di riferimenti culturali ai fini dell'argomentazione non sempre appropriato e spesso poco approfondito	7-6	

	Utilizzo di riferimenti culturali ai fini dell'argomentazione spesso inappropriati e imprecisi	5-4	
	Utilizzo di riferimenti culturali ai fini dell'argomentazione quasi sempre inappropriato e non pertinente	3-2	
	Riferimenti culturali limitati e /o utilizzati in modo sempre decontestualizzato.	1	

GRIGLIA PARTE SPECIFICA TIPOLOGIA C

INDICATORI	DESCRITTORI	VALUTAZIONE (range di punteggio)	VALUTAZIONE (punteggio assegnato)
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione			
	Puntuale e articolata pertinenza nel rispetto di tutte le consegne	10-9	
	Sostanziale pertinenza del testo e rispetto quasi completo delle consegne	8-7	
	Parziale pertinenza del testo e di tutte le sue consegne	6-5	
	Scarsa pertinenza del testo e di tutte le sue consegne	4-3	
	Gravi carenze di pertinenza del testo e di tutte le sue consegne	2-1	
Sviluppo dell'esposizione			
	Esposizione perfettamente ordinata e lineare	15-14	
	Esposizione sempre ordinata e lineare	13-12	
	Esposizione sostanzialmente ordinata e lineare	11-10	
	Esposizione non sempre molto ordinata e non sempre lineare	9-8	
	Esposizione poco ordinata e poco lineare	7-6	
	Esposizione frequentemente disordinata e poco lineare	5-4	
	Esposizione sempre disordinata e poco lineare	3-2	
	Esposizione gravemente disordinata e poco lineare	1	
Articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali			
	Conoscenze e riferimenti culturali pienamente corretti e articolati	15-14	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati	13-12	
	Conoscenze e riferimenti culturali sostanzialmente corretti e articolati	11-10	
	Conoscenze e riferimenti culturali non sempre corretti e articolati	9-8	
	Imprecisioni ed errori nei riferimenti culturali utilizzati nell'esposizione	7-6	
	Molte imprecisioni ed errori nei riferimenti culturali utilizzati nell'esposizione	5-4	
	Gravi lacune ed errori nei riferimenti culturali utilizzati nell'esposizione	3-2	
	Gravissime lacune ed errori nei riferimenti culturali utilizzati nell'esposizione	1	

SECONDA PROVA D'ESAME

Griglia di Valutazione

Indirizzo Audiovisivo e Multimediale

INDICATORI	DESCRITTORI				
	4	3	2	1	0
correttezza dell'iter progettuale (max 4)	completa	adeguata	parziale	scarsa	inesistente
	4	3	2	1	0
pertinenza e coerenza con la traccia (max 4)	completa	adeguata	parziale	scarsa	inesistente
	3	2,25	1,5	0,75	0
padronanza degli strumenti e delle tecniche (max 3)	completa	adeguata	parziale	scarsa	inesistente
	3	2,25	1,5	0,75	0
autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati (max 3)	completa	adeguata	parziale	scarsa	inesistente
	6	4,5	3	1,5	0
efficacia comunicativa (max 6)	completa	adeguata	parziale	scarsa	inesistente
PUNTEGGI PARZIALI					
PUNTEGGIO TOTALE					

Indicazioni Per Colloquio e simulazione

RIFERIMENTI NORMATIVI

1. Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, co. 9, del d.lgs. n. 62 del 2017 e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale dello studente. A tal fine, la commissione propone al candidato, secondo le modalità specificate di seguito, di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti e problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline, nonché la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e metterle in relazione per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera. Nell'ambito del colloquio, il candidato interno espone, inoltre, mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, previsti dal d.lgs. n. 77 del 2005, e così ridenominati dall'art. 1, co. 784, della l. 30 dicembre 2018, n. 145. Nella relazione e/o nell'elaborato, il candidato, oltre a illustrare natura e caratteristiche delle attività svolte e a correlarle alle competenze specifiche e trasversali acquisite, sviluppa una riflessione in un'ottica orientativa sulla significatività e sulla ricaduta di tali attività sulle opportunità di studio e/o di lavoro post-diploma. Per il candidato esterno, la commissione tiene conto anche degli eventuali percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento o ad essi assimilabili, che il candidato può esporre attraverso una breve relazione e/o un elaborato multimediale. Parte del colloquio è inoltre dedicata alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione», inseriti nel percorso scolastico secondo quanto previsto all'art. 1 del d.l. n. 137 del 2008, convertito con modificazioni dalla l. n. 169 del 2008, illustrati nel documento del consiglio di classe e realizzati in coerenza con gli obiettivi del PTOF.

2. Il colloquio prende avvio dai materiali di cui al comma 1, secondo periodo, scelti dalla commissione, attinenti alle Indicazioni nazionali per i licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali, in un'unica soluzione temporale e alla presenza dell'intera commissione.

In coerenza con il quadro normativo, i materiali possono essere di diverso tipo. Essi possono essere costituiti da: -testi (es. brani in poesia o in prosa, in lingua italiana o straniera); -documenti (es. spunti tratti da giornali o riviste, foto di beni artistici e monumenti, riproduzioni di opere d'arte, ma anche grafici, tabelle con dati significativi, etc.); -esperienze e progetti (es.: spunti tratti anche dal documento del consiglio di classe) -problemi (es.: situazioni problematiche legate alla specificità dell'indirizzo, semplici casi pratici e professionali).

La prova è caratterizzata da quattro momenti: 1) l'avvio dai materiali di cui all'art. 19, co. 1, secondo periodo, dell'O.M. n. 205 del 2019 e la successiva trattazione di carattere pluridisciplinare; 2) l'esposizione, attraverso una breve relazione e/o elaborato multimediale, dell'esperienza svolta relativamente ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento; 3) l'accertamento delle conoscenze e competenze maturate nell'ambito delle attività relative a "Cittadinanza e Costituzione"; 4) la discussione delle prove scritte.

Con riferimento ai candidati con disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento, l'esame di Stato è disciplinato, come è noto, dall'art. 20 del D.lgs. n. 62 del 2017, nonché dagli artt. 20 e 21 dell'O.M. n. 205 del 2019. In particolare, per lo svolgimento del colloquio trovano applicazione, rispettivamente, l'art. 20, comma 7, e l'art. 21, comma 5, dell'ordinanza ministeriale i quali prevedono che le commissioni d'esame sottopongano ai candidati con disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento i materiali di cui all'art. 19, comma 1, predisposti in coerenza con il PEI o il PDP di ciascuno.

La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando però una rigida distinzione tra le stesse. Si precisa che i materiali costituiscono solo spunto di avvio del colloquio, che si sviluppa in una più ampia e distesa trattazione di carattere pluridisciplinare che possa esplicitare al meglio il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale dello studente. Affinché il coinvolgimento sia quanto più possibile ampio, i commissari interni ed esterni conducono l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte.

3. La scelta da parte della commissione dei materiali di cui al comma 1, secondo periodo, da proporre al candidato ha l'obiettivo di favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline. Nella predisposizione degli stessi materiali, da cui si sviluppa il colloquio, la commissione tiene conto del percorso

didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze svolte, sempre nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

4. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL), veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle in lingua straniera qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione di esame in qualità di membro interno.

5. La commissione d'esame dedica un'apposita sessione alla preparazione del colloquio. Al fine di garantire trasparenza e pari opportunità per tutti i candidati, la commissione predispone per ogni classe, in coerenza con il documento del consiglio di classe, un numero di buste, contenenti i materiali di cui al comma 1, secondo periodo, pari al numero dei candidati, aumentato almeno di due unità, così da assicurare che anche l'ultimo candidato possa esercitare la scelta di cui al quinto periodo. Il presidente della commissione cura che le buste garantiscano la riservatezza del materiale ivi contenuto e che le stesse siano adeguatamente custodite. Il giorno del colloquio, il presidente, alla presenza del candidato, prende tre buste e le sottopone allo stesso. Il candidato sceglie una delle buste della tema. I materiali delle buste scelte dai candidati non possono essere riproposti in successivi colloqui. Alla fine di ogni sessione, il presidente assicura la conservazione e l'integrità delle buste ancora chiuse contenenti i materiali di cui al comma 1, secondo periodo

Il consiglio di classe, in considerazione delle indicazioni fornite dall'art.2 del decreto legislativo 18 gennaio 2019, n.37, compatibilmente con i tempi ridotti, dopo aver informato tempestivamente gli alunni intorno alle nuove modalità di svolgimento della prova di esame, ha effettuato in ciascuna disciplina simulazioni che hanno previsto l'analisi di testi letterari, iconografici e in prosa attinenti ai differenti insegnamenti.

La simulazione del colloquio della classe V B è stato svolto in data 10 maggio 2019, dalle ore 9 alle ore 12, alla presenza degli insegnanti di Italiano, Storia, Storia dell'arte, Matematica, Fisica e Religione cattolica. E' stato sottoposto alla prova un numero ristretto di alunni poiché il resto della classe risultava in viaggio di istruzione. Nel rispetto della normativa vigente è stato predisposto un numero di 9 buste per sette alunni (dei quali 2 erano assenti).

E' stata sorteggiata la lettera "R".

I temi proposti dalla commissione sono stati i seguenti:

- ✓ G. Pascoli: Il X Agosto
- ✓ G. Pascoli: Arano
- ✓ Verga: Il naufragio della Provvidenza (da I Malavoglia)
- ✓ G. Ungaretti: Fratelli
- ✓ U. Saba La Capra

Da questi testi letterari, gli allievi hanno avviato il colloquio pluridisciplinare secondo i riferimenti normativi già esposti.

La scelta dei materiali sopra indicati è stata determinata dal fatto che, durante l'anno scolastico, gli alunni sono stati orientati ad avviare il colloquio orale partendo dall'analisi di un testo poetico.

Percorsi Formativi Individuali

**Liceo artistico “ D. Colao”
Vibo Valentia**

Classe V sez. B – A.S. 2018-2019

DISCIPLINA: ITALIANO

Docente: *Maria C. Ferraro*

Quadro orario: 4 ore settimanali

Libro di testo: *Carnero- Iannaccone “Al cuore della letteratura”. Ed. Giunti Volumi 5 e 6
Divina Commedia Ed. Sei*

Relazione finale

La classe V B è composta da 15 alunni . Non tutti gli alunni hanno dimostrato interesse ed attenzione durante le lezioni creando, così, un clima non molto favorevole sul piano didattico; ciò non ha permesso ad alcuni di loro di ottenere un sufficiente livello di preparazione. Un esiguo numero di studenti ha dimostrato, invece, di possedere le necessarie capacità intuitive e una certa sensibilità letteraria , raggiungendo, così , un buon livello di preparazione. Il restante gruppo classe ha raggiunto risultati nel complesso discreti. Gli obiettivi didattici indicati all’inizio dell’anno sono comunque stati raggiunti.

Nonostante la complessità e ampiezza degli argomenti , si è cercato di realizzare un significativo approfondimento della materia attraverso soprattutto l’uso della Lim. Sono state inoltre trattate e approfondite le nuove tipologie relative alla prima prova scritta dell’esame di Stato.

Nei giorni stabiliti dal Ministero si sono svolte le due simulazioni della prima prova scritta. Gli alunni hanno avuto a disposizione sei ore per espletare la prova; è stato loro consentito solo l’uso del dizionario e sono stati privati di ogni dispositivo elettronico con connessione internet, al fine di rendere tale simulazione il più possibile simile alla prova scritta dell’ esame vero e proprio.

IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE SONO STATI CONSEGUITI I SEGUENTI OBIETTIVI IN TERMINI DI :

CONOSCENZE: (acquisizione di contenuti: teorie, principi, concetti, termini, tematiche, argomenti, regole, procedure, metodi; conoscenze teoriche relative ad una o più aree disciplinari)

- 1) Conoscenza diretta di testi rappresentativi della letteratura italiana del Novecento, considerata nella sua varietà e nel suo contesto storico.
- 2) Conoscenza diretta, seppure nelle linee generali, di alcuni canti del “*Paradiso*”

- 3) Conoscenza degli strumenti fondamentali di tecnica letteraria (riconoscimento della tipologia testuale, nozioni di metrica e di retorica) per la comprensione, analisi e interpretazione del testo narrativo e poetico.

COMPETENZE: (utilizzo delle conoscenze acquisite per l'esecuzione di compiti, risoluzione di problemi e produzione di nuovi "oggetti"; applicazione concreta delle conoscenze anche in contesti organizzati)

- 4) Capacità di lettura e analisi del testo.
- 5) Capacità di collocare il testo nel suo contesto storico.
- 6) Capacità di utilizzare gli strumenti fondamentali per l'interpretazione dell'opera letteraria.
- 7) Capacità di instaurare confronti e relazioni con altre opere dello stesso autore o di altri autori.
- 8) Capacità di produrre testi scritti di varia tipologia (tema tradizionale, analisi del testo, saggio breve, articolo di giornale).
- 9) Padronanza del mezzo linguistico nella comunicazione.

CAPACITA': (rielaborazione critica delle conoscenze e competenze in relazione e in funzione di nuove acquisizioni; controllo e gestione di quanto si conosce e si sa fare anche per l'autoapprendimento)

I discenti sono in grado di:

- 10) Leggere con espressività.
- 11) Individuare la tipologia di un testo.
- 12) Comprendere, riassumere e offrire un'interpretazione del testo.
- 13) Riconoscere i più significativi caratteri stilistici e formali.
- 14) Riconoscere i principali elementi di tradizione e di innovazione negli autori più significativi.
- 15) Esprimersi con sufficiente proprietà e chiarezza nella forma scritta e orale.

Sul piano prettamente linguistico-espressivo permangono nelle prove scritte alcune incertezze grammaticali ed ideative. Si è cercato di offrire occasioni di scrittura sotto varie forme, oltre alle nuove tipologie per la prova scritta dell'esame di Stato, proprio per tenere in costante esercizio i discenti.

METODOLOGIE E TECNICHE D'INSEGNAMENTO

Il programma è stato svolto considerando il livello delle conoscenze e competenze della classe, ponendosi come obiettivo primario il raggiungimento degli obiettivi minimi per la maggior parte di loro. Le lezioni si sono fondate sul principio del coinvolgimento dei discenti, in modo tale da motivarli costantemente nella partecipazione del processo di insegnamento/apprendimento. Sono stati sviluppati l'autovalutazione e l'autocorrezione.

STRUMENTI DI LAVORO

Gli argomenti sono stati affrontati con il supporto di vario materiale. Molto utile si è rivelata la Lim. Sono stati inoltre utilizzati tutti quegli accorgimenti didattici che consentono approfondimenti e chiarimenti degli argomenti trattati: fotocopie, schede guida e schemi opportunamente predisposti dall'insegnante.

MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Le operazioni di verifica sono state parte integrante dell'attività didattica. Esse, pertanto, sono state effettuate in itinere, attraverso un dialogo volto ad accertare le conoscenze e le capacità espressive. Tramite il colloquio orale si è constatato per i contenuti la comprensione e l'assimilazione degli stessi, mentre per mezzo di prove scritte, si è cercato di verificare il raggiungimento degli obiettivi. La valutazione sommativa ha tenuto conto della situazione iniziale degli alunni, dell'impegno, della frequenza, del comportamento, della situazione ambientale e familiare. Essa si configura come la sintesi dei risultati ottenuti per prestazioni qualitativamente diverse.

TEMPI

I tempi di svolgimento delle varie UDA sono stati adattati al ritmo di apprendimento degli alunni.

Vibo Valentia, 14/05/2019

Prof.ssa Maria Concetta Ferraro
Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3, comma 2, del D. Lgs. n.39/93

Classe V sez. B – A.S. 2018-2019

DISCIPLINA: ITALIANO

PROGRAMMA SVOLTO

L'Ottocento

Il Romanticismo

La poesia romantica in Italia: Carlo Porta; G.G. Belli.

A. Manzoni :

- Vita e opere
- Del pensiero e della poetica dell'autore
- I Promessi sposi

G. Leopardi :

- Vita e opere
- Del pensiero e della poetica dell'autore

G. Carducci:

- Vita e opere
- Del pensiero e della poetica dell'autore

Il Novecento

- Il contesto storico e sociale del Novecento
- le correnti letterarie sviluppatesi in tale periodo e gli autori più significativi
- le principali correnti letterarie del Novecento (Decadentismo, Simbolismo, Naturalismo, Verismo , Estetismo, Ermetismo, Futurismo), le loro caratteristiche peculiari, nonché il contesto storico in cui si sono sviluppate

-gli autori più significativi di ogni corrente letteraria.

Giovanni Verga

- Vita e opere
- Del pensiero e della poetica dell'autore
- I Malavoglia, Mastro- Don Gesualdo

Giovanni Pascoli

- Vita e opere
- Del pensiero e della poetica dell'autore

-Caratteristiche peculiari di Mirycae

Italo Svevo

- La biografia
- i vari periodi in cui si distingue la produzione letteraria e poetica dell'autore
- i tratti essenziali del pensiero e della poetica dell'autore
- caratteristiche peculiari di "La coscienza di Zeno"

Luigi Pirandello

- La biografia
- i vari periodi in cui si distingue la produzione letteraria e poetica dell'autore
- i tratti essenziali del pensiero e della poetica dell'autore
- caratteristiche peculiari dei romanzi: "Il fu Mattia Pascal" e "Uno Nessuno e Centomila"

Gabriele D'Annunzio

- La biografia
- i vari periodi in cui si distingue la produzione letteraria e poetica dell'autore
- i tratti essenziali del pensiero e della poetica dell'autore

Giuseppe Ungaretti

- La biografia
- i vari periodi in cui si distingue la produzione letteraria e poetica dell'autore
- i tratti essenziali del pensiero e della poetica dell'autore

Brani antologici :

Divina Commedia – Cantica: Paradiso – Canti I, III, VI, VIII , XI, XV, XXIII,XXXIII.

- A. Manzoni: Il 5 maggio, brani da "I promessi sposi"
- G.G.Belli : " Er giorno der giudizio"
- G. Leopardi : " L'infinito",da lo Zibaldone, " La teoria del piacere"
- G. Carducci: " Pianto antico"
- G. Verga , " Rosso malpelo", da I Malavoglia, " Il naufragio della provvidenza"; da Mastro -Don Gesualdo, " La morte di Gesualdo"
- G. Pascoli: " Arano", " Lavandare" " X agosto",
- G. D'Annunzio: " La pioggia nel pineto"
- L. Pirandello: " da l'umorismo: " Il segreto di una bizzarra vecchietta", brani da " Il fu Mattia Pascal"
- G. Ungaretti:" Il porto sepolto"; "Veglia"; "Fratelli"

PROGRAMMA DA SVOLGERE DAL 15/05/2019 FINO AL TERMINE DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE:

Eugenio Montale

- La biografia
- i vari periodi in cui si distingue la produzione letteraria e poetica dell'autore
- i tratti essenziali del pensiero e della poetica dell'autore

Salvatore Quasimodo

- La biografia
- i vari periodi in cui si distingue la produzione letteraria e poetica dell'autore
- i tratti essenziali del pensiero e della poetica dell'autore

Umberto Saba

- La biografia
- i vari periodi in cui si distingue la produzione letteraria e poetica dell'autore
- i tratti essenziali del pensiero e della poetica dell'autore

Brani Antologici:

U. Saba : “ La capra”; “ Ritratto della mia bambina”

E. Montale: “ Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale”; “ Spesso il male di vivere ho incontrato”:

S. Quasimodo: “ Ed è subito sera”;

Vibo Valentia, 14/05/2019

Prof.ssa Maria Concetta Ferraro
Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3, comma 2, del D. Lgs. n.39/93

LICEO ARTISTICO “D. COLAO” Vibo Valentia

Classe V sez. B – A.S. 2018-2019

Disciplina: STORIA

Docente: *Gabriella Marcello*

Quadro orario: 2 ore settimanali

Tot. ore svolte: 57 (fino al 14/05/2019)

Ore da svolgere: 7

Libro di testo: Giardina-Sabbatucci-Vidotto: *I mondi della storia VOL. 3* – ed. Laterza

BREVE PROFILO DELLA CLASSE

Gli alunni, accompagnati nel percorso didattico del triennio, nel corso dell'ultimo anno hanno mostrato verso la disciplina un interesse diversificato in modo proporzionale al senso di responsabilità dimostrato individualmente. Il quadro orario di 2 ore settimanali, ha consentito con sensibile difficoltà legata ai margini di disponibilità del tempo, lo svolgimento completo del vasto programma ministeriale e, pertanto, ha reso talvolta limitati i momenti di approfondimento. Tuttavia, sono stati usati tutti i supporti disponibili, in particolare filmati di repertorio dell'Istituto LUCE, per proporre agli alunni momenti di immedesimazione e di conoscenza visiva delle movenze e dei tratti peculiari dei personaggi che hanno caratterizzato le fasi salienti della storia, con particolare riguardo alla storia d'Italia.

Il profitto globale vede emergere un gruppo esiguo di alunni molto attenti allo studio e alla comprensione della disciplina e dei fenomeni di causa ed effetto degli eventi storici; questi, pertanto, hanno acquisito buone capacità di rielaborare i contenuti in modo autonomo e consapevole; il resto della classe si è attestato su diversi livelli di profitto dal discreto alla sufficienza e un esiguo gruppo ha realizzato una preparazione mediocre, in alcuni casi dovuta anche alle numerose assenze effettuate.

Al di là dei livelli raggiunti, si è tentato comunque di trasmettere la centralità della disciplina nell'ambito del curriculum umanistico personale, per la sua importante funzione formativa nella definizione di un pensiero critico, perché l'apprendimento dei fatti storici non è fine a se stesso ma concorre a definire il profilo personale di un cittadino consapevole.

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI COMPETENZE- CONOSCENZE-CAPACITÀ

- **CONOSCENZE: (acquisizione di contenuti: teorie, principi, concetti, termini, tematiche, argomenti, regole, procedure, metodi; conoscenze teoriche relative ad una o più aree disciplinari)**
 - Conoscenza dei contenuti storiografici relativi a autori, argomenti, sistemi di pensiero, fatti e

processi storici (fondamenti e istituzioni della vita sociale, civile e politico-economica)

- Conoscenza nell'uso del lessico e delle categorie storiografiche (già avviata nella classe precedente).

➤ **COMPETENZE (utilizzo delle conoscenze acquisite per l'esecuzione di compiti, risoluzione di problemi e produzione di nuovi "oggetti"; applicazione concreta delle conoscenze anche in contesti organizzati)**

Gli alunni hanno conseguito, pur se in misura diversa, le competenze prefissate in partenza che si possono così riassumere:

- Saper utilizzare il linguaggio specifico della storiografia con riferimento ai diversi settori (economia, politica, società, cultura)
- Saper riconoscere le differenze e le caratteristiche di ogni periodo storico
- Saper periodizzare un processo storico sulla media e lunga durata, ricostruendone le linee di sviluppo essenziali.
- Saper contestualizzare ogni evento all'interno del periodo storico di riferimento
- Saper riconoscere le peculiarità di un evento storico nella sua relazione e incidenza rispetto a processi di lunga durata
- Saper distinguere modelli e teorie di ambito politico, istituzionale, economico o sociale

➤ **CAPACITA': (rielaborazione critica delle conoscenze e competenze in relazione e in funzione di nuove acquisizioni; controllo e gestione di quanto si conosce e si sa fare anche per l'autoapprendimento)**

- Padroneggiare in modo autonomo gli strumenti concettuali, approntati dalla storiografia, per individuare e descrivere persistenze e mutamenti, ad esempio: continuità, cesure, rivoluzione, restaurazione, decadenza, progresso, struttura, congiuntura, ciclo, tendenza, evento, conflitto, trasformazioni, transizione, crisi
- ripercorrere, nello svolgersi di processi e fatti esemplari, le interazioni tra i soggetti singoli e collettivi, riconoscere gli interessi in campo, le determinazioni istituzionali, gli intrecci politici, sociali, culturali, religiosi, di genere e ambientali.

➤ **METODI**

- Uso prevalente del metodo storico e storico comparativo
- Temi di approfondimento e lettura commentata di alcuni documenti o passi storiografici
- Lezione frontale
- Uso degli strumenti della cartografia storica presente sul manuale o anche dell'atlante storico
- Uso di letture integrative.
- Visione di documentari storici ufficiali tratti dagli archivi dell'Istituto LUCE.

➤ **STRUMENTI E SPAZI**

Libro di testo, appunti, supporti multimediali, dvd e web.

➤ **TEMPI**

I tempi programmati ad inizio anno sono stati, nel complesso, rispettati.

➤ **PROVE DI VERIFICA E TIPOLOGIA**

Verifiche verbali tradizionali, atte a valutare le capacità concettuali, argomentative ed espositive, oltre che l'acquisizione dei contenuti, ma anche viste come esercizio di ragionamento ed organizzazione del discorso.

Per i criteri di valutazione si fa riferimento alle relative griglie allegate al piano di lavoro individuale, in linea con le indicazioni ministeriali e del POF di Istituto.

➤ **CRITERI DI VALUTAZIONE TRASVERSALI**

- livello di partenza
- partecipazione e comportamento
- impegno e continuità nell'applicazione allo studio
- presenza assidua e attiva in classe
- consapevolezza dei propri doveri e accettazione delle proprie responsabilità
- rispetto delle norme di comportamento in classe.

Vibo Valentia, 14 maggio 2019

Prof.ssa Gabriella Marcello

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3, comma 2, del D. Lgs. n.39/93*

**LICEO ARTISTICO “D. COLAO”
Vibo Valentia**

Classe V sez. B – A.S. 2018-2019

S T O R I A

PROGRAMMA SVOLTO

(alla data del15./05/2019)

L’UNITA’ D’ITALIA

Un’idea nuova: l’unità italiana

Il trionfo dell’industria e della borghesia

Stati, imperi, nazioni.

L’INCENDIO DELL’EUROPA: IL PRIMO CONFLITTO MONDIALE

1. Guerra e rivoluzione
2. Un difficile dopoguerra
3. L’Italia: dopoguerra e fascismo
4. Il biennio rosso
5. L’Urss da Lenin a Stalin

DALLA GRANDE CRISI AL SECONDO CONFLITTO MONDIALE

1. Una crisi planetaria: dal crollo di Wall Street al New deal
2. L’Europa degli anni ’30: Democrazie e dittature
3. Il Fascismo in Italia
4. Il Terzo Reich
5. Guerra mondiale, guerra totale

IL MONDO DIVISO

1. La guerra fredda
2. La decolonizzazione
3. La civiltà dei consumi: boom economico ed emigrazione
4. La rottura degli equilibri
5. L’Italia della Prima Repubblica

PROGRAMMA DA SVOLGERE

IL MONDO CONTEMPORANEO

1. La fine del bipolarismo
2. La società post industriale
3. Sviluppo e disuguaglianza.
4. Islam e occidente
5. La seconda repubblica

LA GLOBALIZZAZIONE

1. L'affermazione del mondo globale
2. Nuovi rapporti tra Nord e Sud del mondo

PERCORSI DI CITTADINANZA:

La Dichiarazione Universale dei diritti Umani

La Costituzione Italiana

Costituzione e guerra

I muri nella storia e nell'attualità

L'Italia bipolare

Convivenza e integrazione

Lecture varie

Vibo Valentia, 14 maggio 2019

Prof.ssa Gabriella Marcello

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3, comma 2, del D. Lgs. n.39/93*

Classe V sez. B– A.S. 2018-2019

Disciplina: FILOSOFIA

Docente : **Fiamingo Tommaso**

Ore di lezioni svolte fino al 15 Maggio 2019: N°50

Ore da svolgere: 10

ORARIO SETTIMANALE: ore 2

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe è composta da 15 allievi. Gli studenti hanno partecipato con interesse al dialogo educativo, manifestando un comportamento corretto e disciplinato. Alcuni ragazzi si sono impegnati in modo serio e organizzato, conseguendo buoni risultati; altri, invece, non sempre supportati da un buon metodo di studio hanno palesato qualche difficoltà nella rielaborazione, nell'analisi, nel metodo di ricerca e nell'acquisizione di capacità critiche.

COMPETENZE

La progettazione si è spostata dall'asse degli apprendimenti culturali (conoscenze-abilità) all'asse della maturazione personale (capacità-competenze).

- L'allievo sa applicare le proprie conoscenze attraverso prestazioni. La competenza è stata sviluppata in un contesto (situazione di apprendimento) e successivamente utilizzata in un altro contesto (processo di lavoro). La competenza, d'altronde, è un *saper fare*, fondato su un *sapere* e guidato da un *sapere come fare*, che consente al soggetto di padroneggiare le circostanze concrete e mutevoli che incontra. Pertanto, l'azione didattica ha puntato a:
 - valorizzare lo studio e la ricerca personale, con personalizzazione di percorsi e attenzione alle scelte vocazionali
 - valorizzare l'imparare a fare: alternanza, laboratorio, progetti, lavorare su problemi, autonoma rielaborazione
 - far collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente
 - favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.
- Il docente ha agito anche sulle competenze chiave:

- **Imparare ad imparare**: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
- **Progettare**: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

- **Comunicare**

comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o *rappresentare* eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

- **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- **Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- **Risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
- **Individuare collegamenti e relazioni:** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
- **Acquisire ed interpretare l'informazione:** acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

CAPACITA'

- Essere in grado di collegare i contenuti attraverso forme di ragionamento e/o di organizzazione (sintesi).
- Essere in grado di esprimere valutazioni fondatamente critiche su idee, fatti, argomentazioni, processi.

CONOSCENZE

Dall'Illuminismo a Freud

- **METODI**

L'insegnamento ha mirato ad uscire dal mero cronachismo e dallo scolasticismo più bieco, modalità predominanti nell'insegnamento della storia che hanno sortito un allontanamento degli alunni dalla disciplina. Infatti, la classe è stata guidata ad uno studio che non fosse solo memorizzazione passiva ed acritica di avvenimenti.

Lo studio sistematico degli argomenti è stato arricchito di momenti di dialogo, di confronto, di discussione, di ricerche ed approfondimenti personali e di gruppo, volti a cogliere le linee guida di sviluppo della società umana, con particolare attenzione alle tematiche relative alla storia della cultura, agli ambiti socio-politiche, alle teorie sul potere che portano alla nuova concezione dello Stato in età moderna. Si sono cercate occasioni di confronto tra le mentalità medievali e moderne per cogliere come cambia il modo di concepire l'uomo, la società, la religione, la natura, ecc.

Tutto ciò è stato conseguito attraverso lo sviluppo di un dialogo tollerante e costruttivo tra insegnante e classe e tra gli alunni, cercando di fornire loro gli strumenti per orientarsi e capire il loro passato ed il loro presente.

Oltre la tradizionale lezione ex cathedra, atta ad impostare le coordinate spaziali, temporali, sociali ecc., in cui si inserisce un evento, si è tentato di stimolare la partecipazione degli alunni attraverso ricerche ed approfondimenti storiografici, volti ad abituare lo studente ad uno studio in proprio che andasse oltre il manuale e si confrontasse con la multidimensionalità delle interpretazioni di un medesimo accadimento. Per realizzare ciò in classe gli studenti sono risaliti alle fonti documentarie hanno analizzato come da uno stesso documento si possano avviare interpretazioni differenti. Si è tentato di mostrare come la storia non andasse letta come tensione, come progettazione di elite, di personaggi, come storia di guerre e di trattati, bensì come prodotto dell'uomo comune, capace di cogliere le forme di controllo e di persuasione a cui il soggetto è sottoposto e gli ambiti di libertà di cui dispone nei differenti momenti storici. Ci si è soffermati sulle aspettative e le idealità che hanno guidato la storia dal punto di vista ideale per vedere se si sono concretizzate e secondo quali modalità, per comprendere quali responsabilità spetta a noi uomini del presente dinanzi al mondo in cui operiamo e viviamo. E' per questo che il momento della riflessione comune e dialogica è divenuto fondamentale, senza di esso non ci sarebbe stata l'opportunità di inserire e comprendere il ruolo della storia nella nostra contemporaneità.

- **STRUMENTI E SPAZI**

Sono stati utilizzati strumenti didattici che hanno consentito di cogliere l'evoluzione dei processi storici in modo diretto e più completo possibile. Oltre al libro di testo, il docente ha utilizzato brani filosofici con l'ausilio della tecnologia multimediale. Sono state inoltre utilizzate diverse risorse pedagogiche prese direttamente dal web.

Gli spazi utilizzati sono stati prioritariamente la classe dotata di Lim e l'aula magna.

- **TEMPI**

I tempi programmati ad inizio anno sono stati, in linea di massima, rispettati con un lieve ritardo dettato dalle numerose interruzioni dell'attività didattica.

- **PROVE DI VERIFICA E TIPOLOGIA**

- 2 verifiche per quadrimestre.

- **VALUTAZIONE**

Per i criteri di valutazione si è fatto riferimento alle relative griglie allegate al piano di lavoro individuale, in linea con le indicazioni ministeriali e del POF di Istituto.

-
- **CRITERI DI VALUTAZIONE TRASVERSALI**
- livello di partenza
- partecipazione e comportamento
- impegno e continuità nell'applicazione allo studio
- presenza assidua e attiva in classe
- consapevolezza dei propri doveri e accettazione delle proprie responsabilità
- rispetto delle norme di comportamento in classe.

Vibo Valentia, 15 maggio 2019

Prof. Tommaso Fiamingo

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3, comma 2, del D. Lgs. n.39/93*

LICEO ARTISTICO "D. COLAO"
Vibo Valentia

Classe V sez. B – A.S. 2018-2019

Disciplina: FILOSOFIA

PROGRAMMA SVOLTO

(alla data del 15/05/2019)

- Kant: dal periodo precritico al criticismo
- Sogni di un visionario chiariti con i sogni della metafisica (1766)
- La Dissertazione del (1770)
- La Critica della ragion pura : il problema generale, i giudizi sintetici a priori, la "rivoluzione copernicana". L' Estetica trascendentale, l' Analitica trascendentale e la Dialettica trascendentale.
- La Critica della ragion pratica: la realtà e l'assolutezza della legge morale, l'articolazione dell'opera, la " categoricità" dell'imperativo morale, la teoria dei postulati pratici e della fede morale.
- La Critica del Giudizio
- Il dibattito sulla " cosa in sé" e il passaggio da Kant a Fichte
- Dal kantismo al fichtismo: caratteri generali dell'Idealismo romantico.
- Fichte: vita e scritti. La " dottrina della scienza". L'infinitizzazione dell' Io, i principi della " dottrina della scienza".
- L'Idealismo estetico di Schelling
- I capisaldi del sistema hegeliano. La vita e le opere, le tesi di fondo del sistema(risoluzione del finito nell'infinito-identità tra ragione e realtà-la funzione giustificatrice della filosofia). La dialettica. La Fenomenologia dello spirito(1807)
- Tra dolore e noia : il mondo di Schopenhauer
- Una vita ricca e attiva, un sentire dolente, il rifiuto totale della vita, il mondo come rappresentazione, la rappresentazione e le forme a priori della conoscenza, la vita è sogno, il corpo come via di accesso all'essenza della vita , il mondo come volontà(di vivere), il dolore della vita e le vie della redenzione(arte, moralità , ascesi)
- Marx: vita e opere. Il lavoro umano nella società capitalista. L'analisi economica del Capitale. Il materialismo storico. Il superamento dello stato borghese.

- Nietzsche: la vita e le opere. La decadenza del presente e l'epoca tragica dei greci. La "morte di Dio", ovvero la fine delle illusioni della metafisica.. L' oltre-uomo.
- L' eterno ritorno dell'uguale.
-
- **PROGRAMMA DA SVOLGERE ENTRO LA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO**

Freud e la psicoanalisi

Arendt e l'analisi del totalitarismo. La banalità del male.Eichmann a Gerusalemme

Vibo Valentia, 15 maggio 2019

*Docente : Tommaso Fiamingo
Firma autografa sostituita mezzo stampa
Ai sensi dell'art 3, comma 2 del D.lgs 39/93*

**LICEO ARTISTICO “D. COLAO”
Vibo Valentia**

Classe V sez. B – A.S. 2018-2019

Disciplina: LINGUA E CULTURA STRANIERA INGLESE

DISCIPLINA: LINGUA INGLESE CLASSE V sez.B

Docente : **Teresa Cavalieri**

Libri di testo in adozione : **Insights into Literature Concise, Giulia Lorenzoni – Beatrice Pellati ed. Dea Scuola/Black Cat**

Ore di lezioni svolte fino al 15 Maggio 2019: N°. 85

Ore da svolgere: 9 (fine al 7 Giugno 2019)

ORARIO SETTIMANALE: ore 3

BREVE PROFILO DELLA CLASSE

La classe V B è composta da 15 alunni , 12 ragazze e 3 ragazzi. La classe si suddivide in tre fasce, un primo gruppo presenta una valutazione più che buona, un secondo gruppo soddisfacente e poi vi è un terzo gruppo che ha raggiunto la sufficienza con difficoltà. Un gruppo della classe ha dimostrato interesse nei confronti dello studio della lingua straniera ed agli argomenti letterari e storici affrontati nel percorso dell'ultimo anno. Gli alunni, accompagnati nel percorso didattico del triennio, nel corso dell'ultimo anno hanno mostrato verso la disciplina un interesse diversificato in modo proporzionale al senso di responsabilità dimostrato individualmente. Al di là dei livelli raggiunti, si è tentato comunque di trasmettere la centralità della disciplina nell'ambito del curriculum umanistico personale, sono stati sempre messi a confronto il collegamento con le diverse discipline studiate, per far emergere le proprie conoscenze pluridisciplinari e definire il profilo personale di un cittadino consapevole.

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI COMPETENZE- CONOSCENZE-CAPACITA'

➤ **COMPETENZE**

La programmazione svolta è stata per assi culturali che nasce da una attenta lettura delle indicazioni nazionali sui nuovi programmi per l'insegnamento della lingua e della cultura straniera che individuano due assi importanti:

- Lo sviluppo della competenza linguistico - comunicativa finalizzata al raggiungimento almeno del livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Lo sviluppo di competenze relative all'universo culturale legato alla lingua di riferimento.

Oltre a portare gli alunni ad una conoscenza della lingua livello B2 sono stati approfonditi gli aspetti più significativi della civiltà e della cultura della lingua di riferimento. Riguardo al significato attribuito al termine “cultura”, le indicazioni parlano in modo specifico di “ambiti storico –sociale,

artistico e letterario”, di testi letterari e non, di linguaggi diversi (verbali e non), di tematiche di attualità. Un numero ristretto di alunni é riuscito ad essere completamente indipendente nello studio della storia e della letteratura Inglese altri hanno continuato ad avere delle difficoltà e non è mancato un gruppo con grosse lacune.

Nel percorso didattico articolato, anche in questo caso in unità didattiche, si possono individuare le seguenti fasi: il periodo storico socio- culturale e letterario in tutti i suoi aspetti artistici.

Ho ritenuto fondamentale non impoverire o costringere entro rigide schematizzazioni lo studio della lingua inglese, limitandola al potenziamento di competenze puramente tecnico-comunicative, ma utilizzare la lingua come strumento di esplorazione di altre culture di cui la lingua stessa è espressione. Come insegnante ho favorito dunque una visione globale flessibile e interdisciplinare del testo letterario, considerando la realtà storica in cui è stato prodotto, portando in superficie le dimensioni a livello geografico, sociale, artistico e filosofico, nello spirito della competenza culturale integrata e transdisciplinare.

➤ **CAPACITA'**

- Produzione di testi orali e scritti (per riferire, descrivere, argomentare)
- Riflessioni sulle caratteristiche formali dei testi prodotti per raggiungere un accettabile livello di padronanza linguistica
- Consolidamento dell'uso della lingua straniera per apprendere contenuti artistico-letterari.
- Approfondimento di aspetti della cultura relativi alla lingua in ambito artistico-letterario, con particolare riferimento alle problematiche ed ai linguaggi propri dell'epoca moderna e contemporanea.
- Analisi e confronto di testi letterari e produzioni artistiche italiane e straniere
- Collegamenti con prodotti culturali su temi di attualità.
- Utilizzo delle nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti di natura non linguistica, esprimersi creativamente e comunicare con interlocutori stranieri.

➤ **CONOSCENZE**

Tutti gli aspetti storici- artistici e letterari dal romanticismo al modernismo.

➤ **METODI**

E' stato adottato il metodo comunicativo come suggerito dal libro di testo che si basa soprattutto sull'uso pratico della lingua, lingua intesa come acquisizione della capacità di comunicare piuttosto che nel senso di saper enunciare le regole. L'attenzione degli alunni è stata stimolata continuamente con richieste di partecipazione attiva. La riflessione della lingua è avvenuta in maniera induttiva ed è intesa non solo in senso morfologico - sintattico, ma anche semantico - comunicativo. Sono state fatte diverse tipologie di verifiche sia scritte che orali per verificare se e fino a che punto i propositi iniziali sono stati raggiunti.

Per quanto riguarda gli obiettivi prefissati, sono stati nel complesso ottenuti anche se con risultati diversi fra gli alunni.

Durante la produzione orale, al fine di favorire la comunicazione, ho tollerato errori di carattere formale. Ho ritenuto controproducente interrompere l'esposizione dello studente per correggere eventuali errori e gli interventi sono avvenuti in un secondo momento coinvolgendo nella correzione lo studente o l'intero gruppo classe. Nella fase di produzione scritta ho fatto uso di varie tecniche quali: riassunti, temi, composizioni, test a risposta singola, multipla e Reading Comprehensions.

➤ **STRUMENTI E SPAZI**

Gli strumenti didattici che vengono utilizzati per l'apprendimento/insegnamento delle lingue straniere, sistemi in continua evoluzione, sono quelli che consentono di entrare in contatto con la

‘lingua in uso’, tali da permettere di sviluppare in modo integrato tutte le abilità linguistiche e che riescono a creare motivazione.

Oltre al libro di testo ormai da tempo corredato da materiale multimediale ho proposto l’uso di *complementary materials* e di altre risorse tecnologiche per lo sviluppo del Listening e dello Speaking Comprehension quali film delle opere trattate (Frankenstein, Pride and Prejudice, The Picture of Dorian Gray) . Sono stati inoltre utilizzate diverse risorse pedagogiche prese direttamente dal web.

Gli alunni della VB inoltre hanno avuto l’opportunità di avere in aula un assistente madrelingua Statunitense del programma Fulbright che ha stimolato e sviluppato ulteriormente l’uso e la comprensione della lingua straniera.

Gli spazi utilizzati sono stati : l’aula, il laboratorio linguistico e l’aula magna.

➤ **TEMPI**

I tempi programmati ad inizio anno sono stati, nel complesso rispettati.

➤ **PROVE DI VERIFICA E TIPOLOGIA**

-2 prove scritte nel I quadrimestre e 2 prove scritte nel II quadrimestre (a queste si aggiungono lavori di ricerca svolti in itinere).

- 2 verifiche orali per quadrimestre.

Per i criteri di valutazione si fa riferimento alle relative griglie allegate al piano di lavoro individuale, in linea con le indicazioni ministeriali e del POF di Istituto.

➤ **CRITERI DI VALUTAZIONE TRASVERSALI**

- livello di partenza
- partecipazione e comportamento
- impegno e continuità nell’applicazione allo studio
- presenza assidua e attiva in classe
- consapevolezza dei propri doveri e accettazione delle proprie responsabilità
- rispetto delle norme di comportamento in classe.

Vibo Valentia, 15 maggio 2019

Prof.ssa Teresa Cavalieri

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell’art.3, comma 2, del D. Lgs. n.39/93*

**LICEO ARTISTICO “D. COLAO”
Vibo Valentia**

Classe V sez. B – A.S. 2018-2019

LINGUA E CULTURA STRANIERA INGLESE

PROGRAMMA SVOLTO

(alla data del 15/05/2019)

PROGRAMMA SVOLTO FINO AL 15/05/2018

- Culture and History - The Romantic Age (An age of Revolutions)
- Literature – Cultural and Literary aspects – Emotion VS Reason - The Industrial society
- The Romantic Poetry – (features, characteristics and poets)
- The First Romantic Generation
- Literature – William Wordsworth (man and nature, the importance of the senses, the task of the poet)
- Poetry - The Daffodils
- Literature - Samuel Taylor Coleridge (primary and secondary imagination)
- Poetry - The Rime of the Ancient Mariner
- John Keats
- Ode to a Nightingale
- Literature – Jane Austen and the theme of love (women and marriage market)
- Literature – Pride and Prejudice
- Literature - The Gothic Novel (themes and features)
- Literature - Mary Shelley
- Literature - Frankenstein
- History and Culture – The Victorian Age
- Young Queen Victoria
- The Victorian Compromise
- Culture – Life in the Victorian Town
- Literature - The Victorian Novel
- Literature – Charles Dickens
- Literature – Oliver Twist
- Literature - Charlotte Bronte
- Literature – Jane Eyre
- History - The British Empire during the Victorian Age
- Literature and Culture – Aestheticism
- Literature – Oscar Wilde
- Literature – The Picture of Dorian Gray
- Literature - Robert Louis Stevenson
- Literature – Dr. Jeckyll and Mr Hyde
- The break with the 19th century and the outburst of modernism
- Culture – Modernism in all its aspects
- History “The First World War”
- Literature – The Modernist Poetry
- Literature - The Modern Novel

- Literature – James Joyce
- The Dubliners
- Literature – Virginia Woolf
- Literature – Mrs Dalloway
- History – The Second World War
- Literature – Samuel Beckett
- The 20th Century Drama
- Waiting for Godot

Docente : Teresa Cavalieri
Firma autografa sostituita mezzo stampa
Ai sensi dell'art 3, comma 2 del D.lgs 39/93

Classe V sez. B – A.S. 2018-2019

Disciplina: MATEMATICA

Docente : **Maria Grazia De Paola**

Libri di testo in adozione: *Matematica azzurro 5* (Bergamini-Trifone-Barozzi) Casa editrice Zanichelli

Ore di lezioni svolte fino al 2 Maggio 2019: N°45

Ore da svolgere: **13** (fine al termine delle attività didattiche)

ORARIO SETTIMANALE: ore 2

PROFILO DELLA CLASSE

Il programma è stato svolto come preventivato ad inizio anno.

Nella classe si distinguono due gruppi : un primo gruppo è formato da ragazzi che hanno dimostrato interesse per la disciplina e hanno studiato con regolarità raggiungendo un sufficiente livello di preparazione, un secondo gruppo, più discontinuo nell'impegno, per il quale sono stati necessari controlli e sollecitazioni frequenti per ottenere un sufficiente livello di preparazione.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli alunni hanno raggiunto i seguenti obiettivi disciplinari:

- conoscono gli argomenti oggetto di studio;
- sanno applicare correttamente le conoscenze acquisite;
- espongono con chiarezza e consequenzialità logica;
- utilizzano correttamente il lessico specifico;
- utilizzano consapevolmente le tecniche e gli strumenti di calcolo.

Conoscenze:

Gli allievi, nel complesso, si sono impegnati sia con il lavoro svolto in classe che a casa, e, sono riusciti ad avere una comprensione del linguaggio specifico della matematica ed un uso corretto per una buona esposizione.

Competenze:

Quasi tutti gli allievi hanno acquisito capacità di intuizione, di deduzione logica e sono in grado di discutere le varie tematiche con un'accettabile capacità di rielaborazione e quindi d'applicazione.

Capacità:

Molti alunni sono in grado di affrontare situazioni problematiche di varia natura, avvalendosi di modelli matematici atti alla loro rappresentazione e sono riusciti ad affinare le loro capacità logico-deduttive.

METODI

- Lezione frontale e dialogata;
- lavori di gruppo;
- attività di recupero (curricolare);
- attività di approfondimento (curricolare);
- risoluzione di esercizi , problemi e quesiti.

Ho utilizzato i problemi per stimolare l'interesse e l'attenzione degli alunni, senza perdere di vista lo studio della teoria. La lezione frontale è stata finalizzata alla puntualizzazione dei concetti e alla sistemazione, dapprima parziale e poi globale, delle nozioni teoriche via via imparate. La capacità di risolvere i problemi è stata potenziata aumentando il bagaglio di conoscenze degli alunni.

E' stata privilegiata la presentazione in modo problematico dei contenuti, favorendone il confronto, la discussione e la formulazione di possibili soluzioni da parte degli allievi. Ogni argomento è stato caratterizzato da: presentazione dell'unità di lavoro, spiegazione, dibattito, esercitazioni scritte a casa e in classe.

MEZZI

- Testo in adozione :*Matematica.azzurro 5(Bergamini,Trifone,Barozzi)*Casa editrice Zanichelli
- Lavagna

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

- conoscenza e approfondimento dei contenuti
- capacità espositive
- conoscenza e uso appropriato del lessico specifico
- capacità di analisi e di sintesi
- capacità critica
- capacità logiche ed intuitive
- capacità di utilizzare conoscenze e competenze
- capacità di collegare e/o integrare le conoscenze e le competenze

La verifica finale discenderà da: interrogazioni, partecipazione al dialogo educativo, esercitazioni a casa ed in classe, dalla registrata frequenza e dagli interventi personali.

TEMPI E SPAZI

Per quanto stabilito dal collegio dei docenti, l'anno scolastico è stato suddiviso in due quadrimestri. Sono stati nel complesso rispettati i tempi , le attività e i contenuti previsti dalla programmazione d'inizio anno.

STRUMENTI

- Esposizione argomentata
- Colloqui
- Interventi
- Interrogazioni brevi
- Esercizi e problemi
- Trattazione sintetica di argomenti
-
- Quesiti a risposta singola e a risposta multipla

Prof.ssa Maria Grazia De Paola

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3, comma 2, del D. Lgs. n.39/93*

**LICEO ARTISTICO “D. COLAO”
Vibo Valentia**

Classe V sez. B – A.S. 2018-2019

MATEMATICA

PROGRAMMA SVOLTO

(alla data del 02/05/2019)

DISEQUAZIONI

- Disequazioni razionali intere
- Disequazioni razionali intere di 1° e 2° grado
- Sistemi di disequazioni razionali intere
- Disequazioni razionali fratte

Le funzioni e le loro proprietà

- **Le funzioni reali di variabile reale**
Che cosa sono le funzioni
La classificazione delle funzioni
Il dominio di una funzione
Gli zeri di una funzione e il suo segno
- **Le proprietà delle funzioni e la loro composizione**
Le funzioni iniettive, suriettive, biettive
Le funzioni crescenti, decrescenti e monotone
Le funzioni periodiche, pari, dispare
La funzione inversa
Le funzioni composte

I Limiti

- **Gli intervalli e gli intorno**
Gli intervalli
Gli intorno di un punto
Gli intorno di infinito
I punti isolati
I punti di accumulazione
- **La definizione di $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = l$ per $x \rightarrow x_0$**
Il significato della definizione
La verifica
Le funzioni continue
Limite destro e sinistro
- **La definizione di $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = \infty$ per $x \rightarrow x_0$**

Il limite è $+\infty$
La verifica
Il limite è $-\infty$
Limite destro e sinistro infiniti
Gli asintoti verticali

- **La definizione di $\lim f(x) = l$ per $x \rightarrow \infty$**
x tende a $+\infty$
x tende a $-\infty$
x tende a ∞
Gli asintoti orizzontali
- **La definizione di $\lim f(x) = \infty$ per $x \rightarrow \infty$**
Il limite è $+\infty$ quando x tende a $+\infty$ o a $-\infty$
Il limite è $-\infty$ quando x tende a $+\infty$ o a $-\infty$
- **Primi teoremi sui limiti**
Il teorema di unicità del limite
Il teorema della permanenza del segno
Il teorema del confronto

Il calcolo dei limiti

- **Le operazioni sui limiti**
Il limite della somma algebrica di due funzioni
Il limite del prodotto di due funzioni
Il limite della potenza
Il limite della funzione reciproca
Il limite del quoziente di due funzioni
- **Le forme indeterminate**
La forma indeterminata $+\infty$ e $-\infty$
La forma indeterminata 0 per ∞
La forma indeterminata ∞/∞
La forma indeterminata $0/0$
- **I limiti Notevoli**
Un primo limite notevole $\lim \sin x/x$ per $x \rightarrow 0$
Un secondo limite notevole $\lim (1+1/x)^x$ per $x \rightarrow \pm\infty$
- **Gli infinitesimi e gli infiniti**
- **Le funzioni continue**
La definizione di una funzione continua
I teoremi sulle funzioni continue
- **I punti di discontinuità di una funzione**
I punti di discontinuità di prima, seconda e terza specie
- **Gli asintoti**
La ricerca degli asintoti orizzontali e verticali

Gli asintoti obliqui
La ricerca degli asintoti obliqui

La derivata di una funzione

- **La derivata di una funzione**
Il problema della tangente
Il rapporto incrementale
La derivata di una funzione
Il calcolo della derivata
La derivata destra e sinistra
- **La retta tangente al grafico di una funzione**
I punti stazionari
I punti di non derivabilità
- **Continuità e derivabilità**
- **Le derivate fondamentali**
- **I teoremi sul calcolo delle derivate**
La derivata del prodotto di una costante per una funzione
La derivata della somma di funzioni
La derivata del prodotto di funzioni
La derivata del reciproco di una funzione
La derivata del quoziente di due funzioni
- **La derivata di una funzione composta**
- **La derivata di una funzione inversa**
- **Le derivate di ordine superiore al primo**

CONTENUTI DA SVOLGERE FINO AL TERMINE DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE

- **Il differenziale di una funzione**
- **I teoremi sulle funzioni derivabili**
Il teorema di Lagrange
Il teorema di Rolle
Il teorema di Cauchy
Il teorema di De l'Hospital

Lo studio delle funzioni

- **Le funzioni crescenti, decrescenti e le derivate**
- **Massimi, minimi e flessi**
Massimi e minimi assoluti
Massimi e minimi relativi

La concavità
I flessi

- **Massimi, minimi, flessi orizzontali e derivata prima**
Punti stazionari
Punti di massimo e minimo relativo
La ricerca dei massimi e minimi relativi con la derivata prima
I punti di flesso orizzontale
- **Flessi e derivata seconda**
La concavità e il segno della derivata seconda
Flessi e studio del segno della derivata seconda
- **Lo studio di una funzione**

Prof.ssa Maria Grazia De Paola
Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3, comma 2, del D. Lgs. n.39/93

**LICEO ARTISTICO “D. COLAO”
Vibo Valentia**

Classe V sez. B – A.S. 2018-2019

FISICA

Docente : **Maria Grazia De Paola**

- Libro di testo in adozione: *:Fisica.I concetti,le leggi e la storia(Elettromagnetismo.Relatività e quanti)* di Claudio Romeni.Casa ed.Zanichelli

Ore di lezioni svolte fino al 2 Maggio 2019: N°49

Ore da svolgere: 12 (fine al termine delle attività didattiche)

ORARIO SETTIMANALE: ore 2

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è costituita da alunni che hanno sempre dimostrato un buon livello di socializzazione e disponibilità al dialogo educativo. Ma le lacune nelle conoscenze di base, il metodo di studio non sempre sistematico, hanno influito negativamente sul profitto. Comunque i risultati conseguiti, se rapportati ai livelli di partenza, possono ritenersi globalmente positivi anche se differenziati dalle diverse capacità individuali e dai differenti ritmi di impegno e di apprendimento. Non mancano elementi dotati di buone capacità logiche, assidui e motivati allo studio, che hanno dato fattivi contributi al dialogo educativo.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli alunni hanno raggiunto i seguenti obiettivi disciplinari:

- conoscono gli argomenti oggetto di studio;
- sanno applicare le conoscenze acquisite;
- espongono con chiarezza e consequenzialità logica;
- utilizzano il linguaggio specifico della disciplina;
- utilizzano adeguatamente il linguaggio matematico;
- riconoscono l'ambito di validità delle leggi scientifiche;
- comprendono un testo scientifico.

CONOSCENZE:

La classe ha ben risposto al dibattito scientifico riuscendo a schematizzare i fenomeni, maturando un linguaggio tecnologico appropriato e potenziando le proprie capacità di elaborazione e sintesi.

COMPETENZE:

Quasi tutti gli alunni sono in grado di discutere le varie tematiche con correttezza e chiarezza espressiva. Sanno analizzare letture sia sul libro di testo che su altre pubblicazioni e comprendere i riferimenti alle ricerche attuali.

CAPACITÀ:

Gli allievi, nel complesso, sono capaci ad analizzare e schematizzare situazioni reali ed affrontare problemi concreti riuscendo ad individuare gli elementi significativi, le relazioni ed a collegare premesse e conseguenze.

METODI

- Lezione frontale, lezione-discussione (lezione interattiva) come completamento della lezione diretta, questionari, test a risposta multipla
- lavori di gruppo;
- attività di recupero (curriculare);
- attività di approfondimento (curriculare);
- risoluzione di esercizi e problemi, letture di articoli di riviste scientifiche.

La maggior parte degli argomenti sono stati affrontati prendendo spunto da situazioni di esperienza quotidiana e da fenomeni naturali. Lo studio è stato condotto perseguendo il rigore e utilizzando la matematica, in modo da fornire agli allievi le basi culturali adeguate per comprendere le leggi della fisica e distinguere la realtà fisica dai modelli costruiti per la sua interpretazione.

MEZZI

Libri di testo, fotocopie, sussidi audio-visivi, esperienze di laboratorio.
Lavagna

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

- conoscenza e approfondimento dei contenuti
- capacità espositive
- conoscenza e uso appropriato del lessico specifico
- capacità di analisi e di sintesi
- capacità critica
- capacità logiche ed intuitive
- capacità di utilizzare conoscenze e competenze
- capacità di collegare e/o integrare le conoscenze e le competenze

La verifica discenderà da: interrogazioni, partecipazione al dialogo educativo, esercitazioni a casa ed in classe, dalla registrata frequenza e dagli occasionali interventi personali.

STRUMENTI

- Esposizione argomentata
- Colloqui
- Interventi
- Interrogazioni brevi
- Problemi
- Trattazione sintetica di argomenti
- Quesiti a risposta singola e a risposta multipla

TEMPI E SPAZI

Per quanto stabilito dal collegio dei docenti, l'anno scolastico è stato suddiviso in due quadrimestri. Sono stati nel complesso rispettati i tempi, le attività e i contenuti previsti dalla programmazione d'inizio anno.

Matematica e fisica

Obiettivi raggiunti:

Sono stati raggiunti gli obiettivi minimi stabiliti, sia per quanto riguarda la conoscenza dei concetti essenziali, sia per la soluzione di semplici problemi utili per il proseguimento degli studi futuri. Al termine degli studi gli allievi hanno acquisito le seguenti conoscenze: comprensione di concetti, teorie, regole, procedure; hanno conseguito le seguenti competenze: sanno orientarsi nelle discipline studiate, sanno giustificare adeguatamente le proprie affermazioni; sanno affrontare le tematiche proposte secondo un approccio culturale valido; sanno esprimersi con proprietà di linguaggio in modo chiaro e rigoroso; sanno collegarsi con le altre discipline; hanno acquisito le seguenti capacità: sanno rielaborare i contenuti e hanno affinato i mezzi espressivi.

Prof.ssa Maria Grazia De Paola

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3, comma 2, del D. Lgs. n.39/93*

**LICEO ARTISTICO “D. COLAO”
Vibo Valentia**

Classe V sez. B – A.S. 2018-2019

FISICA

PROGRAMMA SVOLTO

(alla data del 02/05/2019)

L'equilibrio elettrico

Fenomeni elettrostatici

- L'elettrizzazione per strofinio
- I conduttori e gli isolanti
- L'elettrizzazione per contatto e per induzione
- La polarizzazione dei dielettrici
- La Legge di Coulomb
- La costante dielettrica
- La distribuzione della carica nei conduttori

Campi elettrici

- Il campo elettrico
- La rappresentazione de campo elettrico
- L'energia potenziale elettrica
- La differenza di potenziale elettrico
- I condensatori

Cariche elettriche in moto

Le leggi di Ohm

- La corrente elettrica
- Il generatore di tensione
- Il circuito elettrico elementare
 - La prima legge di Ohm
- L'effetto Joule
- La relazione tra resistività e temperatura
- I superconduttori
- La corrente elettrica nei liquidi
- La corrente elettrica nei gas

Circuiti elettrici elementari

- Il generatore

- Resistenze in serie
- Resistenza in parallelo
- Gli strumenti di misura (Amperometro e Voltmetro)
- Condensatori in serie e in parallelo

-

CONTENUTI DA SVOLGERE FINO AL TERMINE DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE

Il magnetismo e l'elettromagnetismo

Campi magnetici

- Il campo magnetico
- Il campo magnetico terrestre
- L'esperienza di Oersted: Interazione magnete-corrente elettrica
- L'esperienza di Ampère: interazione corrente-corrente
- L'origine del magnetismo
 - il vettore Campo magnetico
- La forza Lorentz (Il moto delle cariche elettriche in un campo Magnetico)

Solenoide e motore elettrico

- Il filo rettilineo
- La spira circolare
- Il solenoide
- Il magnetismo e la materia
- Il motore elettrico
- Le correnti elettriche indotte
- Il flusso del campo magnetico
- La legge di Faraday-Neumann
- L'alternatore e la corrente alternata
- Il trasformatore statico
- L'energia elettrica

Prof.ssa Maria Grazia De Paola

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3, comma 2, del D. Lgs. n.39/93*

LICEO ARTISTICO “D. COLAO”
Vibo Valentia

Classe V sez. B – A.S. 2018-2019

Disciplina: STORIA DELL'ARTE

Docente: **Pasquale S. Bruzzano**

Testo in adozione: il **Cricco - Di Teodoro** Vol. 5 (versione arancione)

Ore settimanali: **3**

Ore previste: **99**

Totale ore svolte fino al 15 Maggio 2019: **77**

Ore da svolgere: **11** (fino al 09 giugno 2019)

Presentazione della classe

La classe è formata da 15 alunni (12 ragazze e 3 ragazzi). Tutti provengono da Vibo Valentia e zone limitrofe. Lo sviluppo e il potenziamento dei valori culturali e sociali di base è stato perseguito in relazione agli obiettivi corrispondenti, definiti nella programmazione generale del Consiglio di Classe. In generale, una piccola fascia di studenti ha seguito le attività didattiche dimostrando interesse e motivazione per le attività proposte in aula, assimilando i contenuti anche se con risultati e profitto diversificati. Nel complesso i risultati raggiunti oscillano tra il discreto e il buono. La maggioranza, ha invece dimostrato scarsa partecipazione in classe e un impegno irregolare e superficiale e i risultati sono da ritenersi appena sufficienti. Nel complesso si è potuto sviluppare un programma soddisfacente e variegato e di approfondire alcune tematiche indispensabili. Dal punto di vista comportamentale, la classe ha avuto un comportamento corretto.

Obiettivi di apprendimento raggiunti

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

- ✓ Riconoscere le diverse espressioni artistiche ed il loro codice formale ed espressivo;
- ✓ Analizzare l'opera, applicando la metodologia specifica per ciascun tipo di produzione artistica;
- ✓ Individuare le caratteristiche, a livello di scelta iconografica e di soluzioni formali ed espressive, proprie di ciascun artista;
- ✓ Storicizzare l'opera
- ✓ Utilizzare i dati ricavati dalla lettura dell'opera per ricostruire percorsi autonomi, per genere o per autore, all'interno della storia dell'arte;
- ✓ Confrontare l'espressione artistica figurativa o architettonica con altri codici di comunicazione sul piano sincronico e diacronico;
- ✓ Conoscere e utilizzare gli strumenti ed i sussidi didattici appropriati in relazione all'argomento affrontato.

Nel corso dell'ultimo anno si è cercato di affinare nello studente le sue abilità ad analizzare, comprendere e valutare una varietà di opere nelle loro caratteristiche tecniche e strutturali, individuandone i significati e le relazioni che tali opere hanno con il contesto storico-culturale a cui appartengono. Lo studente è stato messo in grado di far emergere, attraverso il linguaggio iconico delle arti figurative i contenuti e le problematiche comuni ad altre discipline riconoscendo le interrelazioni

tra le manifestazioni artistiche delle diverse civiltà. E' stato fondamentale, attraverso la conoscenza dello sviluppo del pensiero critico, portare l'alunno all'acquisizione di un corretto "linguaggio" critico.

Nello specifico in termini di:

Conoscenze:

- ✓ Caratteristiche della produzione artistica di un determinato periodo storico e dei suoi maggiori esponenti
- ✓ Rapporto tra un'opera d'arte e il periodo in cui è stata prodotta

Competenze:

- ✓ Analisi compositiva di un'opera d'arte
- ✓ Riconoscimento di opere e autori
- ✓ Effettuazione di collegamenti disciplinari

Capacità:

- ✓ Esporre organicamente le conoscenze acquisite
- ✓ Stabilire collegamenti e confronti tra opere, anche in relazione a uno sviluppo tematico scelto
- ✓ Utilizzare le competenze acquisite per un approccio personale all'opera d'arte
- ✓ Collegare e mettere a confronto differenti forme artistiche nello stesso contesto culturale sottolineando il ruolo specifico delle arti figurative.

Metodi e strumenti di valutazione

Si sono svolti con lezioni frontali in particolare quei contenuti che aprivano le unità didattiche; per l'analisi delle singole opere invece si è cercato di puntare su lezioni guidate. Supporto allo svolgimento delle lezioni è stato l'utilizzo di audiovisivi, della LIM e quando possibile, il rapporto diretto con l'opera attraverso visite guidate e percorsi museali.

Tempi

I tempi programmati ad inizio anno sono stati, nel complesso, rispettati.

Tipologie delle prove di verifica utilizzate

Nel primo quadrimestre sono state effettuate almeno due verifiche orali e altrettante scritte. Nel secondo quadrimestre, invece da due a tre verifiche oltre a due scritti. Agli allievi è stata comunque sempre richiesta di volta in volta una conoscenza sommaria ma sicura degli argomenti discussi nella lezione precedente.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione si sono basati sulla conoscenza dei contenuti specifici, sulle capacità di esposizione e argomentazione, sulla correttezza e proprietà nell'uso del linguaggio individuando il rapporto fra la produzione artistica di un'epoca o di un autore e le influenze della tradizione, del gusto o dell'estetica dominanti e delle innovazioni emergenti.

Prof. Pasquale BRUZZANO

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3, comma 2, del D. Lgs. n.39/93*

LICEO ARTISTICO “D. COLAO”
Vibo Valentia

Classe V sez. B – A.S. 2018-2019

Disciplina: STORIA DELL'ARTE

Programma svolto
(alla data del 15 maggio 2019)

UDA 1-2-3 (recupero anno precedente)

Argomenti (contenuti)

- Romanticismo, Realismo, Impressionismo.

UDA 4 Tendenze postimpressioniste. Alla ricerca di nuove vie.

- Generalità. Alla ricerca della solidità dell'immagine
- Paul Cezanne (il disegno, la casa dell'impiccato, 1872; i giocatori di carte, 1898).
- Paul Gauguin (Il Cristo giallo, 1889; da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo? 1898).
- V. van Gogh (il disegno, i mangiatori di patate, 1885; girasoli, 1888; notte stellata, 1889; campo di grano con volo di corvi, 1890).

UDA 5 Verso il crollo degli imperi centrali

- Dalla Belle époque alla Prima guerra mondiale.
- I presupposti dell'Art Nouveau. La “Arts and Craft Exhibition Society” di William Morris.
- L'art Nouveau. Il nuovo gusto Borghese. (Generalità sui vari artisti in Europa).
- Gustav Klimt (il disegno, Giuditta 1 e 2, 1901-1909; ritratto di Adele Bloch-Bauer, 1907).
- L'esperienza delle arti applicate a Vienna tra Kunstgewerbeschule e Secession. Generalità.
- I Fauves. Henry Matisse (il disegno, donna con cappello, 1905; la stanza rossa, 1908; la danza, 1909).
- L'Espressionismo. L'exasperazione della forma.
- Il gruppo Die Brücke.
- Ernst Ludwig Kirchner (Due donne per strada, 1914); Erich Heckel (Giornata limpida, 1913); Emil Nolde, (Gli orafi, 1919).
- Eduard Munch. Il grido della disperazione. (La fanciulla malata, 1885; Sera nel corso Karl Johann, 1892; il grido, 1893; Pubertà, 1893).
- Oskar Kokoschka (il disegno, La sposa del vento, 1914).
- Egon Schiele (il disegno, Abbraccio, 1917).

UDA 6 Il Novecento delle avanguardie storiche

- Il Cubismo (cubismo analitico, cubismo sintetico, Papiers colles e collages).
- Pablo Picasso (dal periodo blu al Cubismo, il disegno, poveri in riva al mare, 1903; famiglia di saltimbanchi, 1905; les demoiselles d'Avignon, 1907; ritratto di Ambroise Vollard, 1909; natura morta con sedia impagliata, 1912; i tre musicisti, 1921; Guernica, 1937).
- Georges Braque (il disegno, case all'Estaque, 1908; Violino e brocca, 1910).
- Juan Gris. Dal cilindro alla bottiglia (Ritratto di Picasso, 1912)
- Il Futurismo e Marinetti. U. Boccioni (la città che sale, 1910; Stati d'animo, 1911; forme uniche della continuità dello spazio, 1913).
- A. Sant'Elia e le architetture impossibili (la centrale elettrica, 1914; la Città nuova, 1914) .

- Giacomo Balla. Il movimento e la luce. (dinamismo di un cane al guinzaglio, 1912; velocità astratta, 1913).
- Dall'arte meccanica all'Aeropittura. Generalità.
- Gerardo Dottori (Primavera umbra, 1923; Trittico della velocità, 1925-27).
- Il Dada. Marcel Duchamp (Fontana, 1916; L.H.O.O.Q., 1919);
- Man Ray (Violon d'Ingres, 1924)
- L'arte dell'inconscio: il Surrealismo.
- Max Ernst (la puberté proche, 1921).
- Joan Miró (Il carnevale di Arlecchino, 1924).
- (René Magritte (l'uso della parola I, 1928; la condizione umana, 1933).
- Salvador Dalí. Il torbido mondo della paranoia (il disegno, costruzione molle, 1936; apparizione di un volto e di una fruttiera sulla spiaggia, 1938; sogno causato dal volo di un'ape, 1944).

PERCORSI DI CITTADINANZA

L'evoluzione dei principi della conservazione dei beni culturali in Italia
 La Dichiarazione Universale dei diritti Umani
 La Costituzione Italiana (art.9)
 Letture varie

Programmazione da svolgere (dopo il 15 maggio)

UDA 7 Dal Razionalismo in architettura, alla Metafisica, alla ricerca di nuove vie.

- Oltre la forma. L'Astrattismo
- Der Blau Reiter (il cavaliere azzurro).
 - Franz Marc (I cavalli azzurri, 1911)
 - V. Kandinskij (il cavaliere azzurro, 1903; coppia a cavallo, 1906; composizione VI, 1913).
 - Il Razionalismo in architettura. Il Bauhaus.
 - Le Corbusier. Opere
 - F. L. Wright. La casa sulla cascata.
 - Pop Art.

Prof. Pasquale BRUZZANO

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
 ai sensi dell'art.3, comma 2, del D. Lgs. n.39/93*

Classe V sez. B – A.S. 2018-2019
Disciplina: Laboratorio Audiovisivo e Multimediale

Docente: *Lopriato Salvatore*

Quadro orario: ore settimanali

Tot. ore svolte: 214 (fino al 14/05/2019)

Ore da svolgere: 40

Libro di testo:

BREVE PROFILO DELLA CLASSE

Tutti gli studenti della classe 5B provengono dalla classe quarta precedente, hanno seguito nell'ultimo triennio un percorso formativo comune. Il lavoro si è sviluppato in due fasi che, come da programma esse sono svolte contemporaneamente. Una fase applicativa pratica ed una teorica con argomenti specifici. Gli argomenti vengono somministrati con lezioni frontali e dopo un congruo numero di argomenti è prevista una verifica pratica.

Il gruppo di allievi di discipline audiovisive e multimediali, è possesso di sufficienti conoscenze e competenze, non tutti gli studenti dimostrano di essere motivati, l'impegno non è stato costante ed hanno conseguito risultati discreti. Il programma svolto in questa classe, per quanto complesso, è stato portato a compimento per la maggior parte dei punti, garantendo agli alunni una preparazione completa. Agli studenti sono state proposte delle esercitazioni di vario tipo utili alla comprensione e all'esercizio del linguaggio cinematografico. Durante l'Anno Scolastico oltre agli elaborati grafico-animati gli alunni sono stati impegnati nella ripresa video e montaggio di vari eventi, quali: Giornata dell'Arte, Riprese per l'Orientamento, riprese di eventi scolastici, ecc. Il programma si è concluso con la proiezione di una serie di Film a tema, e relativo studio delle tecniche cinematografiche utilizzate negli stessi. Un gruppo di studenti si è dimostrato sempre attento e preciso nelle consegne, mettendo in evidenza la propria passione verso la materia di indirizzo.

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI COMPETENZE- CONOSCENZE-CAPACITA'

CONOSCENZE:

Il laboratorio audiovisivo e multimediale ha contribuito, in sinergia con le discipline audiovisive e multimediali, all'acquisizione e all'approfondimento delle tecniche e delle procedure specifiche, quali: La ripresa, il fotoritocco, il montaggio, la stampa, etc,

COMPETENZE:

Gli studenti hanno acquisito:

- le tecniche di ripresa e montaggio Audio – Video in funzione alle sue finalità;
- le metodologie per produrre un Prodotto Video che esprima il fine scelto.
- Competenza nelle scelte delle tecniche di ripresa e montaggio.

CAPACITA':

- le capacità conseguite sono:

- abilità pratico-esecutiva coadiuvata da capacità organizzative;
- autonomia nella gestione dei mezzi grafici, dalla prospettiva alla realizzazione del progetto esecutivo e sua realizzazione.

PROGRAMMA SVOLTO AL 14-05-2019

UNITA' DI APPRENDIMENTO n.1: La Fotografia: Studio e sperimentazione

La fotografia digitale. Studio dell'evoluzione delle tecniche attraverso la visione di Documentari. Serie di uscite per report fotografici di luoghi, ambientazioni, figure umane con relativa relazione.

- Obiettivi didattici contenuti (conoscenze)

Padronanza delle tecniche fotografiche digitali. Padronanza delle attrezzature, dei materiali e della loro evoluzione nel tempo.

- Saper fare (abilità/capacità)

Applicare la metodologia operativa, comprendere le sue specificità, analizzare i diversi materiali e le attrezzature per la fotografia digitale. Analisi delle inquadrature. Favorire l'acquisizione di capacità tecnico operative per lo sviluppo della propria professionalità.

UNITA' DI APPRENDIMENTO n.2: Il Cinema: Studio e sperimentazione delle tecniche digitali.

Il Cinema digitale. Studio dell'evoluzione delle tecniche attraverso la visione di Documentari e lungometraggi.

Serie di uscite per la visione di Prime Cinematografiche in uscita al Cinema.

Visione di film in aula e relative relazioni sulle tecniche cinematografiche, sulle sceneggiature, ecc.

- Obiettivi didattici contenuti (conoscenze)

Padronanza delle tecniche cinematografiche digitali. Padronanza delle attrezzature, dei materiali e della loro evoluzione nel tempo.

- Saper fare (abilità/capacità)

Applicare la metodologia operativa, comprendere le sue specificità, analizzare i diversi materiali e le macchine da presa digitali. Favorire l'acquisizione di capacità tecnico operative per lo sviluppo della propria professionalità.

UNITA' DI APPRENDIMENTO n.3: Il Cinema di Animazione: Studio e sperimentazione delle principali tecniche digitali.

Il Cinema d'Animazione digitale. Studio dell'evoluzione delle tecniche attraverso la visione di Documentari e lungometraggi.

Serie di esperimenti di animazione, con la possibilità di visite di case cinematografiche d'animazione. Animazione 3D.

- Obiettivi didattici contenuti (conoscenze)

Padronanza delle tecniche digitali del Cinema d'Animazione. Padronanza delle attrezzature, dei materiali e della loro evoluzione nel tempo.

- Saper fare (abilità/capacità)

Applicare le metodologie operative, comprendere le sue specificità, analizzare i diversi materiali e le tecnologie. Favorire l'acquisizione di capacità tecnico operative per lo sviluppo della propria professionalità.

UNITA' DI APPRENDIMENTO n.4: Il montaggio Audio- Video "L' editing Audio-Video. La colorazione digitale.

- Obiettivi didattici contenuti (conoscenze)

Padronanza delle tecniche di Montaggio Audio- Video. Padronanza delle tecniche per la colorazione digitale. Padronanza delle attrezzature, dei materiali e della loro evoluzione nel tempo.

- Saper fare (abilità/capacità)

Applicare le metodologie operative evolute, comprendere le sue specificità, analizzare le diverse tecnologie e gli strumenti Multimediali. Favorire l'acquisizione di capacità Tecnico- Multimediali.

Programma da svolgere

UNITA' DI APPRENDIMENTO MACROAREA n.5: - "I Diritti Umani, Dignità umana", "I Classici Nostri Contemporanei".

TEMATICHE	DISCIPLINE	OBIETTIVI
- I Diritti fondamentali dell'uomo: accoglienza e integrazione	tutte	- Riconoscersi come persona, cittadino e lavoratore, alla luce della dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, delle leggi nazionali e della normativa europea.
- Classici Nostri Contemporanei	Tutte	- Individuare i collegamenti storico letterari tra il mondo classico e l'età moderna e contemporanea attraverso la visione di documentari, film e ricostruzioni multimediali.

MODALITA' FORMATIVE

- Metodi specifici della disciplina sono rappresentati:
- dalla ideazione, rappresentazione grafica e realizzazione dell'elaborato cinematografico.
- Gli strumenti sono utilizzati sono le attrezzature del laboratorio ed ausili degli allievi.

- Ricerche/indagini.
- Lezioni frontali.
- Lezioni fuori sede: visite a mostre specifiche, visione di Film al cinema.
- Esercitazioni di laboratorio.
- Discussione e confronto.

STRUMENTI DI VERIFICA E METODI DI VALUTAZIONE

Test d'ingresso. Prove strutturate scritte con domande aperte e chiuse. Verifica degli elaborati prodotti. Verifica della cartella completa di tutte le fasi dei temi assegnati con i modelli realizzati. Verifica scritta-grafica ed orale. Valutazione della qualità e quantità del lavoro prodotto. Valutazione del comportamento disciplinare e l'osservazione delle regole.

Vibo Valentia, 14 maggio 2019

Prof. Salvatore Lopreiato
*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3, comma 2, del D. Lgs. n.39/93*

**LICEO ARTISTICO “D. COLAO”
Vibo Valentia**

Classe V sez. B – A.S. 2018-2019

DISCIPLINA RELIGIONE CATTOLICA

Docente: Pasquale Sposaro

Quadro orario: un'ora settimanale

Ore svolte: venticinque

Da svolgere: tre

Libro in adozione: L. SOLINAS, *Tutti i colori della vita* (edizione mista), Torino, Sei, 2012

Obiettivi raggiunti

La classe ha partecipato attivamente alle lezioni proponendo talvolta argomenti collegati alla disciplina. Obiettivi raggiunti: saper individuare i diversi approcci alla verità, e i vari modi di impostare, nei diversi ambiti di studio, la ricerca. Saper cogliere gli elementi fondanti di una scelta etica e lo specifico dell'etica cristiana.

Competenze

Studenti capaci di confrontarsi con i vari modelli di verità, in modo particolare con quello cristiano. Stabilire un confronto tra i fondamenti dell'etica religiosa e quelli dell'etica laica. Riuscire ad essere in dialogo con la realtà in un rapporto di responsabilità etica.

Metodi

Coinvolgimento degli studenti in lavori personali e/o di gruppo.

Lettura e comprensione di testi scelti.

Utilizzo di Internet e delle tecnologie audiovisive.

Strumenti e spazi

Libro di testo, appunti, supporti multimediali, dvd e web.

Tempi

Periodo rispettato.

Prove di verifica

Colloqui orali tesi ad accertare lo studio e la conoscenza dei dati di base.

Esposizione di relazioni elaborate autonomamente dagli studenti su temi di particolare interesse.

Test e questionari di vario genere.

Vibo Valentia, maggio 2019

Il Docente

Prof. Pasquale Sposaro

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3, comma 2, del D. Lgs. n.39/93*

**LICEO ARTISTICO “D. COLAO”
Vibo Valentia**

Classe V sez. B – A.S. 2018-2019

DISCIPLINA RELIGIONE CATTOLICA

PROGRAMMA SVOLTO
(alla data del 15/05/2019)

Rapporto tra scienza e fede

Il “Caso Galileo” e la nascita del sapere scientifico
Le caratteristiche del sapere scientifico
L’evoluzione dell’idea di verità scientifica
La complementarietà fra sapere scientifico e sapere della fede

Matrimonio e famiglia

L’idea cristiana di amore e famiglia
Il matrimonio come vocazione
Il sacramento del matrimonio
L’uomo e la donna, comunione d’amore

. BIOETICA

1. Bioetica generale

La vita: riflessione a partire dalla cultura contemporanea e dalla proposta biblica
Le questioni del relativismo, del soggettivismo e dell’utilitarismo morale
La necessità di una nuova riflessione sull’idea di bene
La vita come valore
Principi della bioetica cristiana

2. Bioetica speciale

La questione morale dell’aborto procurato
La questione morale dell’eutanasia
La questione morale della clonazione
La questione morale della procreazione
Distinzione fra fecondazione assistita e inseminazione artificiale

Percorsi

Chiesa e Azione Cattolica alle origini della Costituzione.
Educazione alla cittadinanza e identità cristiana.

La Chiesa e i diritti umani.

L’accoglienza nel Nuovo Testamento.

DA SVOLGERE

2. Bioetica speciale

Distinzione inseminazione omologa ed eterologa
La questione morale dei trapianti
La questione morale delle manipolazioni genetiche

Vibo Valentia, maggio 2019

Il Docente

Prof. Pasquale Sposaro

Firma autografa sostituita a mezzo stampa

LICEO ARTISTICO “D. COLAO”
Vibo Valentia

Classe V sez. B – A.S. 2018-2019

Disciplina: Discipline Multimediali Progettazione

Docente: *Davide Pietro Licata*

Quadro orario: 6 ore settimanali

Tot. ore svolte: 151(fino al 14/05/2019)

Ore da svolgere:22

Libro di testo: Michele Corsi: *Corso di Linguaggio Audiovisivo e Multimediale* – ed. Hoepli

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli alunni, accompagnati nel percorso didattico del triennio, nel corso dell'ultimo anno hanno mostrato verso la disciplina un interesse diversificato in modo proporzionale al senso di responsabilità dimostrato individualmente. Il quadro orario di 6 ore settimanali, ha consentito, lo svolgimento completo del programma e, pertanto, ha reso talvolta limitati i momenti di approfondimento. Tuttavia, sono stati usati tutti i supporti disponibili, in particolare filmati(documentari, cortometraggi, video) per proporre agli alunni momenti di immedesimazione e di conoscenza visiva, di studio delle tecniche di realizzazione del montaggio e degli effetti speciali quest'ultimo è uno degli argomenti di approfondimento a cui quest'anno è stata data una importanza particolare per la partecipazione della scuola ad un progetto con l'associazione Carlo Rambaldi. Senza trascurare gli argomenti storici che hanno portato alla costituzione della nostra repubblica.

Il profitto globale vede emergere un gruppo di alunni molto attenti allo studio e alla comprensione della disciplina e dei fenomeni studiati; questi, pertanto, hanno acquisito buone capacità di rielaborare i contenuti in modo autonomo e consapevole; il resto della classe si è attestato su diversi livelli di profitto dal discreto alla sufficienza, in alcuni casi dovuta anche alle numerose assenze effettuate.

Al di là dei livelli raggiunti, si è tentato comunque di trasmettere la centralità della disciplina nell'ambito del curricolo personale, per la sua importante funzione formativa nella definizione di un pensiero critico.

COMPETENZE

La progettazione discipline audiovisive e multimediali ha la funzione di contribuire, in sinergia con il laboratorio audiovisivo e multimediale, all'acquisizione e all'approfondimento delle tecniche e delle procedure specifiche. Inteso come fase di riflessione sollecitata da una operatività più diretta, la progettazione rappresenta il momento di confronto, verifica o sperimentazione, in itinere e finale, del processo in atto sulle ipotesi e le sequenze di realizzazione del proprio progetto. Attraverso questa disciplina, lo studente applicherà i processi di realizzazione e post produzione. Studierà la ripresa, il fotoritocco, il montaggio, etc, sono le principali tecniche che lo studente impiegherà per la realizzazione di un prodotto progettuale audiovisive- multimediali.

CONOSCENZE

Acquisire le tecniche di progettazione applicando tutte le conoscenze teoriche sul prodotto cinematografico – Acquisire le metodologie per progettare un Prodotto Video che esprima il fine scelto. Competenza nelle scelte delle tecniche e del linguaggio cinematografico. Mediante le conoscenze e le capacità acquisite, lo studente potrà tradurre la propria idea in un progetto.

CAPACITA'

abilità pratico-esecutiva coadiuvata da capacità organizzative, di metodo e di valutazioni tecnico-operative. Favorire l'acquisizione di capacità tecnico operative per lo sviluppo della propria creatività. Capacità nell'acquisizione di un'autonomia nell'ambito della gestione dei mezzi grafici, dalla prospettiva alla realizzazione del progetto esecutivo e sua realizzazione. Abilità pratico-esecutiva coadiuvata da capacità organizzativa, di metodo e di valutazioni tecnico-Multimediali

METODI

- Uso prevalente del metodo analitico e comparativo
- Temi di approfondimento con filmati specifici sull'argomento
- Lezione frontale
- Visione di documentari .

STRUMENTI E SPAZI

Libro di testo, appunti, supporti multimediali, dvd e web.

TEMPI

I tempi programmati ad inizio anno sono stati, nel complesso, rispettati.

➤ **PROVE DI VERIFICA E TIPOLOGIA**

Verifiche pratiche ed orali tradizionali, atte a valutare le capacità concettuali, argomentative ed espositive, oltre che l'acquisizione dei contenuti, organizzazione del progetto su argomento.

Per i criteri di valutazione si fa riferimento alle relative griglie allegate al piano di lavoro individuale, in linea con le indicazioni ministeriali e del POF di Istituto.

➤ **CRITERI DI VALUTAZIONE TRASVERSALI**

- livello di partenza
- partecipazione e comportamento
- impegno e continuità nell'applicazione allo studio
- presenza assidua e attiva in classe
- consapevolezza dei propri doveri e accettazione delle proprie responsabilità
- rispetto delle norme di comportamento in classe.

Il Docente

Prof. Davide Pietro Licata

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3, comma 2, del D. Lgs. n.39/93*

**LICEO ARTISTICO “D. COLAO”
Vibo Valentia**

Classe V sez. B – A.S. 2018-2019

DISCIPLINA Multimediali Progettazione
--

PROGRAMMA SVOLTO

(alla data del 14/05/2019)

UNITA' DI APPRENDIMENTO n.1: Il Prodotto cinematografico: Il film.

Il prodotto cinematografico. Studio dell'evoluzione del prodotto cinematografico attraverso la visione di Documentari Film .

- Serie di visioni di filmati mirate di report fotografici di luoghi, ambientazioni, figure umane con relativa relazione.

Obiettivi didattici contenuti (conoscenze)

Padronanza delle tecniche fotografiche . Padronanza e conoscenza delle attrezzature, dei materiali e della loro evoluzione nel tempo.

Saper fare (abilità/capacità)

Applicare la metodologia operativa, comprendere le sue specificità, analizzare i diversi materiali e le attrezzature per la fotografia . Analisi delle inquadrature. Favorire l'acquisizione di capacità tecnico operative per lo sviluppo della propria professionalità.

UNITA' DI APPRENDIMENTO n.2: Il Cinema e la storia della filmografia. L'importanza della collocazione storica.

Il Cinema . Studio dell'evoluzione delle tecniche attraverso la visione di Documentari e lungometraggi. Cenni storici.

- Serie visite guidate per la visione di Prime Cinematografiche .
- Visione di film in aula e relative relazioni sulle tecniche cinematografiche, sulle sceneggiature, ecc.

• Obiettivi didattici contenuti (conoscenze)

Padronanza delle tecniche cinematografiche. Padronanza delle attrezzature, dei materiali e della loro evoluzione nel tempo.

• Saper fare (abilità/capacità)

Applicare la metodologia operativa, comprendere le sue specificità, analizzare i diversi materiali e le macchine da presa digitali. Favorire l'acquisizione di capacità tecnico operative per lo sviluppo della propria professionalità.

UNITA' DI APPRENDIMENTO n.3: Lo Spot pubblicitario, la committenza.

Lo spot pubblicitario. Studio dell'evoluzione delle tecniche attraverso la visione di Documentari e cortometraggi specifici di spot pubblicitari .

- Serie di esperimenti di progetti sullo spot.
- Obiettivi didattici contenuti (**conoscenze**)

Padronanza delle tecniche dello spot pubblicitario. Padronanza delle attrezzature, dei materiali e della loro evoluzione nel tempo.

• Saper fare (**abilità/capacità**)

Applicare le metodologie operative, comprendere le sue specificità, analizzare i diversi materiali e le tecnologie. Favorire l'acquisizione di capacità tecnico operative per lo sviluppo della propria professionalità.

UNITA' DI APPRENDIMENTO n.4: Il montaggio Audio- Video "L' editing Audio-Video. Analisi.

• Obiettivi didattici contenuti (**conoscenze**)

Padronanza delle tecniche/teoriche di Montaggio Audio- Video. Padronanza delle tecniche . Padronanza delle attrezzature, dei materiali e della loro evoluzione nel tempo.

• Saper fare (**abilità/capacità**)

Applicare le metodologie operative evolute, comprendere le sue specificità, analizzare le diverse tecnologie e gli strumenti Multimediali. Favorire l'acquisizione di capacità Tecnico- Multimediali.

UNITA' DI APPRENDIMENTO n.5: "Viaggio Studio Laboratoriale Cinecittà- COMICS – Centro Sperimentale" ROMA.

Obiettivi didattici contenuti (**conoscenze**)

Sperimentazione diretta delle attività laboratoriali attraverso la visita di impianti scenici, set cinematografici ed attività di laboratorio in loco.

- Reportage fotografico e cinematografico delle attività svolte e delle visite guidate.

Saper fare (**abilità/capacità**)

Applicare le metodologie operative, comprendere le sue specificità, analizzare le diverse tecnologie e gli strumenti Multimediali. Favorire l'acquisizione di capacità Tecnico- Multimediali.

UNITA' DI APPRENDIMENTO n.6: Il cortometraggio; La committenza

Studio dei generi cinematografici e il rapporto prodotto committenza.

• Obiettivi didattici contenuti (**conoscenze**)

Il cortometraggio teoria di realizzazione- Video. Padronanza delle tecniche di realizzazione . Padronanza delle attrezzature, dei materiali e della loro evoluzione nel tempo

Saper fare (**abilità/capacità**)

Applicare le metodologie operative, comprendere le sue specificità, analizzare le diverse tecnologie e gli strumenti Multimediali. Favorire l'acquisizione di capacità Tecnico- Multimediali.

Macro Uda n.7: I Diritti fondamentali dell'uomo:Accoglienza e integrazione(discipline coinvolte tutte)

obiettivi didattici contenuti (conoscenze) Sviluppare in tutte le discipline, ognuna nella sua specificità, le competenze di cittadinanza con particolare riferimento in tema di accoglienza, integrazione e civile convivenza.

Saper fare (**abilità/capacità**)

comprendere le sue specificità, analizzare le diverse competenze di cittadinanza, Favorire l'acquisizione di capacità integrazione e civile convivenza

Vibo Valentia, 14 maggio 2019

Prof. Davide Pietro Licata

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3, comma 2, del D. Lgs. n.39/93*

Classe V sez. B – A.S. 2018-2019

Disciplina: SCIENZE MOTORIE

Docente : **Vincenzo Porpiglia**

Libro di testo in adozione : **DEL NISTA PIER LUIGI- Sullo Sport- casa ed. D'ANNA**

Ore di lezioni svolte fino al 15 Maggio 2019: **N°. 39**

Ore da svolgere: **9 (fine al 7 Giugno 2019)**

ORARIO SETTIMANALE: ore 2

➤ **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

La classe V B è composta da 15 alunni , 12 ragazze e 3 ragazzi . La classe si suddivide in tre fasce, un primo gruppo presenta una valutazione più che buona, un secondo gruppo soddisfacente e poi vi è un terzo gruppo che ha raggiunto la sufficienza con difficoltà. Un gruppo della classe ha dimostrato interesse nei confronti della materia ed agli argomenti affrontati nel percorso dell'ultimo anno. Gli alunni hanno mostrato verso la disciplina un interesse diversificato in modo proporzionale al senso di responsabilità dimostrato individualmente. Al di là dei livelli raggiunti, si è tentato comunque di trasmettere la centralità della disciplina nell'ambito del curriculum umanistico personale, sono stati sempre messi a confronto il collegamento con le diverse discipline studiate, per far emergere le proprie conoscenze pluridisciplinari e definire il profilo personale di un cittadino consapevole.

Durante il corso dell'anno scolastico sono stati organizzati i Giochi Sportivi Studenteschi che hanno fornito uno stimolo aggiuntivo al percorso didattico.

Tutti gli studenti si sono entusiasmati e appassionati ed hanno raggiunto buoni risultati anche nelle qualificazioni. Uno di loro, infatti, parteciperà alle finali nazionali di Duathlon.

E' stato organizzato un gruppo sportivo finalizzato alla partecipazione ai GSS. E, inoltre, sono stati previsti vari tornei interni di calcio a 5, pallavolo, tennistavolo, badminton etc.

➤ **COMPETENZE**

Le competenze disciplinari sono rappresentate dalla conoscenza teorica e pratica degli elementi specifici della materia e dalla capacità di applicarli in modo adeguato nelle situazioni che più strettamente riguardano la disciplina, in conformità con le indicazioni e i contenuti dei programmi ministeriali:

- saper compiere attività di forza, resistenza, velocità, mobilità articolare, equilibrio, coordinazione neuro-motoria, lateralità
- percezione e utilizzo corretto di spazio e tempo
- saper tenere una postura corretta e precisa per svolgere gli esercizi in sicurezza.

Pertanto, la programmazione si è svolta tenendo presente i seguenti obiettivi :

- *GENERALE*: migliorare le abilità motorie; migliorare la capacità di controllo degli arti superiori; migliorare il grado di coordinazione tra arti inferiori e superiori;
- *PSICO-PEDAGOGICO*: socialità, collaborazione con gli altri, cooperazione, senso di squadra;

- *SPECIFICO*: acquisizione delle varie unità didattiche.

➤ **CONOSCENZE**

conoscere gli obiettivi delle Scienze Motorie e i benefici del movimento, conoscere le qualità fisiche e psico-motorie e come migliorarle; conoscere la terminologia disciplinare; conoscere gli argomenti teorici legati alla disciplina.

➤ **CAPACITÀ**

saper organizzare il riscaldamento muscolare prima dell'attività motoria (classi terze); organizzare un programma di lavoro (quarte e quinte classi) inerente i diversi prerequisiti strutturali e funzionali in diverse situazioni e ambienti ; autovalutazione delle proprie qualità fisiche e delle eventuali carenze migliorabili con l'organizzazione di una sana attività motoria; sapersi relazionare in un team work; adattarsi a diverse situazioni di gioco o attività motorie che implicino abilità variabili.

➤ **METODI**

Gli elementi metodologici devono consentire il processo educativo del corpo. La presa di coscienza e la conseguente consapevolezza dell'allievo, anche se esercitate solo in occasione dell'apprendimento di una specifica abilità, possono diventare un modello generale di trasferimento di conoscenze e capacità atte a promuovere la costruzione di adeguati stili di vita. Sarà quindi importante acquisire esperienze e cercare soluzioni e modalità personali di apprendimento accettando l'errore (problem solving); sicuramente si potrà facilitare la comprensione e l'osservazione dell'attività incoraggiando l'allievo a scoprire le modalità di adattamento e la soluzione del compito, accentuando come strategia didattica l'utilizzo di chiari punti di riferimento spazio-temporali, indicazioni tecniche precise, ecc. Le attività sono state proposte:

- con lezioni frontali;
- con lavori di gruppo e assegnazione dei compiti;
- con osservazione diretta finalizzata;
- secondo il principio della complessità crescente articolando il percorso dal semplice al complesso, dal facile al difficile;
- con un approccio globale, limitando gli interventi di tipo analitico alle situazioni di maggior complessità o quando si presentino particolari difficoltà da parte di singoli alunni o di piccoli gruppi;
- attraverso forme di gioco codificato e/o non codificato che, per il loro contenuto ludico, creano situazioni stimolanti e motivanti per l'apprendimento, facilitando così il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Per la parte teorica oltre all'uso del testo in adozione si ricorrerà ad appunti e fotocopie, e visione di video..

➤ **STRUMENTI E SPAZI**

Gli spazi utilizzati sono stati l'aula per le lezioni orali e la visione di filmati.

La palestra della scuola con campo di pallavolo e tennis tavolo per le lezioni pratiche.

Attrezzatura ginnica a disposizione della scuola.

Libro consigliato.

➤ **TEMPI**

I tempi programmati ad inizio anno sono stati, nel complesso rispettati.

➤ **PROVE DI VERIFICA E TIPOLOGIA**

E' importante valutare la differenza fra il livello delle abilità motorie precedentemente al lavoro svolto e il livello acquisito al termine dell'apprendimento. Questa differenza ci indica quanto il lavoro svolto unito allo sviluppo fisiologico del soggetto, abbia migliorato il livello delle abilità e della motricità dello stesso. Oltre ad una osservazione sistematica dei processi di apprendimento e del miglioramento, si son proposte prove oggettive di profitto su argomenti svolti. La misurazione (verifica) viene effettuata per conoscere i livelli di abilità del singolo alunno, il grado della tecnica specifica raggiunta e il livello delle conoscenze. Non secondari saranno il livello di motivazione, la capacità di concentrazione, la collaborazione, l'impegno, l'interesse, la partecipazione attiva dimostrato dall'alunno. Per la valutazione relativa all'area motoria sono state individuate alcune prestazioni tra quelle che indicano il possesso e il livello delle capacità e delle acquisizioni di tipo motorio e sportivo il più possibile correlate con l'obiettivo prefissato.

La valutazione motoria ha compreso:

- test motori specifici
- esecuzione tecnica del gesto richiesto
- l'aspetto tecnico-sportivo, attraverso l'esecuzione di gesti e movimenti propri di una determinata disciplina sportiva
- la qualità della partecipazione e dell'impegno dimostrati alle lezioni e ad altre eventuali manifestazioni sportive organizzate dalla scuola o GSS

Per quanto riguarda la valutazione del comportamento socio-relazionale, si è ricorso all'osservazione sistematica dei singoli alunni sui seguenti aspetti:

- partecipazione alle attività proposte,
- interesse per le attività proposte,
- rispetto delle regole,
- collaborazione con compagni.

Per i criteri di valutazione si fa riferimento alle relative griglie allegate al piano di lavoro individuale, in linea con le indicazioni ministeriali e del POF di Istituto.

➤ **CRITERI DI VALUTAZIONE TRASVERSALI**

- livello di partenza
- partecipazione e comportamento
- impegno e continuità nell'applicazione allo studio
- presenza assidua e attiva in classe
- consapevolezza dei propri doveri e accettazione delle proprie responsabilità
- rispetto delle norme di comportamento in classe.

Vibo Valentia, 15 maggio 2019

Prof. Vincenzo Porpiglia

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3, comma 2, del D. Lgs. n.39/93*

**LICEO ARTISTICO “D. COLAO”
Vibo Valentia**

Classe V sez. B – A.S. 2018-2019

DISCIPLINA SCIENZE MOTORIE

PROGRAMMA SVOLTO

(alla data del 14/05/2019)

U.d.a	CONTENUTI
U.d. 1: Il movimento e percezione di sé, sviluppo e capacità motoria Obiettivi: Riconoscere e valutare le proprie capacità	Test motori; Esercizi di condizionamento organico; Anatomia e fisiologia degli apparati; Alimentazione e metabolismo; ATP metodo globale e analitico.
U.d.a 2: Sport regole e fair play Obiettivi: Interagire nelle attività di squadra; acquisire una soddisfacente preparazione	Fondamentali e individuali; Esercizi di tecniche di base; Approccio al gioco; Nozioni teoriche; Metodo analitico e globale
PROGRAMMA DA SVOLGERE	
U.d.a 3: Salute benessere e prevenzione Obbiettivi: Assumere comportamenti finalizzati al miglioramento del proprio benessere psicofisico	Norme igienico-sanitarie; Controllo e percezione delle posture scorrette; Ipocinesi; Effetti del movimento; Prevenzione nella vita quotidiana; Danni provocate da sostanze nocive (alcol, fumo, droga ecc..) Prove di evacuazione; Metodo globale analitico.

Vibo Valentia, 15 maggio 2019

Prof. Vincenzo Porphiglia

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3, comma 2, del D. Lgs. n.39/93*

Il presente documento si compone di **N° 99 pagine** e viene affisso all'albo in data 15/Maggio/2019
Viene preparata la versione cartacea del documento finale del Consiglio di classe per il Presidente della commissione, la Segreteria, l'albo e per tutti coloro, tra docenti interni, docenti esterni e studenti, che ne facciano richiesta. A tutti gli alunni viene consegnata la copia in formato file.

Anno Scolastico 2018/2019